Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1916 — **Roma — Martedì, 28 marzo** — **Numero 73**

DIREZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**: semestre L. **17**: trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**: » » **19**: » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**: » » **41**: » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » **0.30** }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. ***10*** *— nel Regno cent.* ***15*** *— arretrato in Roma cent.* ***20*** *— nel Regno cent.* ***30*** *— all'Estero cent.* ***35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

AVVISO

In seguito all'attuazione dei provvedimenti tributari emanati in forza del R. decreto 12 ottobre 1915, n. 1510, si avverte che all'importo dei vaglia postali ordinari e telegrafici emessi in pagamento di associazione alla " Gazzetta ufficiale ,, e a saldo di spese di stampa per le inserzioni a credito, si deve sempre aggiungere la tassa di bollo di centesimi 5.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 334 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Vista la legge 22 maggio 1915, n. 671, che conferisce al Governo del Re poteri straordinari;

Visto l'art. 82 del testo unico delle leggi postali approvato con R. decreto 24 dicembre 1899, n. 501;

Visto il Nostro decreto 15 luglio 1915, n. 1159, che istituisce un tipo speciale di pacco postale diretto ai militari combattenti;

Poichè i pacchi indirizzati a militari combattenti, di cui non sia possibile il recapito ai destinatari, nè la restituzione ai mittenti, sono in quantità considerevole e contengono in generale oggetti per l'alienazione dei quali si dovrebbe sostenere una spesa eccedente il presumibile ricavo della vendita;

Ritenuto che è eccessivo nelle circostanze attuali il termine di sei mesi fissato dall'art. 82 per la giacenza dei pacchi ordinari;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per le poste e telegrafi, di concerto con quelli del tesoro e della guerra;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per la durata della guerra è data facoltà all'Amministrazione delle poste di abbreviare da sei a due mesi i termini di giacenza dei pacchi militari istituiti con il decreto Luogotenenziale 15 luglio 1915, n. 1159, che non siansi potuti consegnare ai destinatari, nè restituire ai mittenti per qualsiasi causa, e di devolverne il contenuto al Ministero della guerra (Ufficio offerte per l'esercito mobilitato) per farne distribuzione ai militari al fronte.

Art. 2.

Con la consegna al Ministero della guerra dei pacchi di cui trattasi, cessa sopra di essi qualunque diritto da parte degli interessati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — RICCIO — CARCANO — ZUPELLI.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

Il numero 340 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA

Luogotenente Generale di Sua Maestà

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata:

In virtù delle facoltà conferite al Governo del Re con la legge 22 maggio 1915, n. 671;

Vista la legge 2 luglio 1896, n. 254, sull'avanzamento nel R. esercito, modificata con la legge 8 giugno 1913, n. 601;

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito e dei servizi dipendenti dall'Amministrazione della guerra, approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 525 e modificato con leggi successive;

Visto il R. decreto 7 febbraio 1915, n. 113, ed il Nostro decreto 22 agosto 1915, n. 1293;

Visto il testo unico delle leggi sugli stipendi ed assegni fissi per il R. esercito approvato con R. decreto 14 luglio 1898, n. 380, modificato con leggi 6 luglio 1908, n. 362, e 17 luglio 1910, n. 515;

Ritenuta la necessità imposta da esigenze della guerra di provvedere alla costituzione ed al funzionamento nell'esercito di alcuni nuovi comandi e servizi;

Udito il Consiglio dei ministri;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari della guerra, di concerto col ministro del tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Oltre gli ufficiali generali indicati all'art. 1 del Regio decreto 7 febbraio 1915, n. 113, potranno essere collocati a disposizione in soprannumero al ruolo dello stato maggiore generale stabilito dal R. decreto 29 dicembre 1910, n. 951:

10 tenenti generali;

15 maggiori generali.

Art. 2.

Nella tabella XV annessa al testo unico delle leggi sull'ordinamento del R. esercito sono aumentati 50 colonnelli.

Art. 3.

I predetti ufficiali generali e colonnelli avranno diritto alle indennità relative ai comandi od uffici che verranno loro affidati.

Art. 4.

Il presente decreto entrerà in vigore all'atto della sua pubblicazione.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 23 marzo 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA — ZUPELLI — CARCANO.

Visto, *Il guardasigilli:* ORLANDO.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti decreti:

N. 324

Decreto Luogotenenziale 5 marzo 1916, col quale, sulla proposta del ministro della istruzione pubblica, viene costituita in ente morale la fondazione « Società del Teatro Grande di Brescia » per il mantenimento dei concerti di musica e teatro, e ne è approvato lo statuto.

N. 325

Decreto Luogotenenziale 2 marzo 1916, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura industria e

commercio, di concerto col ministro dell'interno, è approvato il nuovo statuto del Monte di pietà di Sant'Arcangelo di Romagna.

N. 326

Decreto Luogotenenziale 5 marzo 1916 col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, è approvato un nuovo statuto per l'Accademia filodrammatica italiana di Genova.

N. 327

Decreto Luogotenenziale 9 gennaio 1916, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, di concerto col ministro del tesoro, è rettificato lo elenco annesso al R. decreto 17 gennaio 1915, n. 328, nella parte relativa al comune di Villette della provincia di Novara, nel senso che il contributo scolastico già consolidato in L. 230 è elevato a L. 1.114,44, a decorrere dal 1° maggio 1915.

N. 333

Decreto Luogotenenziale 12 marzo 1916, col quale, sulla proposta del ministro dell'interno, il ricovero « Guglielmi », in Saluzzo, è eretto in ente morale e ne è approvato lo statuto organico.

N. 335

Decreto Luogotenenziale 2 marzo 1916, col quale, sulla proposta del ministro di agricoltura, industria e commercio, la R. scuola di setificio e tintoria in Catanzaro viene classificata quale R. scuola popolare operaia femminile di tessitura e tintoria « Bruno Chimirri » in Catanzaro.

Relazione di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* S. A. R. Tomaso di Savoia, Luogotenente Generale di S. M. il Re, *in udienza del 16 marzo 1916, sul decreto che proroga i poteri del Regio commissario straordinario di Castropignano (Campobasso).

ALTEZZA!

Mi onoro sottoporre alla augusta firma di V. A. R. l'unito schema di decreto che proroga di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Castropignano.

Tale proroga è resa necessaria per dar tempo alla gestione straordinaria di condurre a termine la sistemazione finanziaria della azienda e perchè nel momento attuale non potrebbero convocarsi i Comizi trovandosi molti elettori a prestare servizio militare.

TOMASO DI SAVOIA DUCA DI GENOVA
Luogotenente Generale di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

In virtù dell'autorità a Noi delegata;

Sulla proposta del ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Veduto il Nostro precedente decreto in data 6 settembre 1915, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Castropignano, in provincia di Campobasso, ed il successivo Nostro decreto 9 dicembre 1915, con cui venne prorogato di tre mesi il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale medesimo;

Veduta la legge comunale e provinciale ed il Nostro decreto 27 maggio 1915, n. 744;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine per la ricostituzione del Consiglio comunale di Castropignano è prorogato di tre mesi.

Il ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 16 marzo 1916.

TOMASO DI SAVOIA.

SALANDRA.

COMMISSIONE DELLE PREDE

Il presidente della Commissione delle prede

Visto l'art. 11 del regolamento interno della Commissione delle prede, in data 26 giugno 1915;

Vista la deliberazione presa dalla Commissione delle prede nella seduta del 21 marzo 1916;

Udito il commissario del Governo;

Ordina:

È dichiarata chiusa l'istruttoria nel procedimento a carico del piroscafo *Chrysopolis*, imputato di trasporto di contrabbando di guerra e di assistenza ostile, per la parte che riguarda le merci sovr'esso imbarcate.

Si manda al segretario della Commissione delle prede per le notificazioni e per la pubblicazione di cui all'art. 11 del regolamento interno sopra citato.

Roma, 25 marzo 1916.

Il presidente
M. La Terza.

Il commissario del Governo
R. De Notaristefani.

Il segretario
R. Marcelli.

COMMISSIONE DELLE PREDE

Il presidente della Commissione delle prede

Visto l'art. 11 del regolamento interno della Commissione delle prede in data 26 giugno 1915;

Vista la deliberazione presa dalla Commissione delle prede nella seduta del 22 marzo 1916;

Udito il commissario del Governo;

Ordina:

È dichiarata chiusa l'istruttoria nel giudizio sulla nazionalità delle merci imbarcate a bordo del piroscafo austriaco *Moravia*

delle quali si chiede il rilascio dalla ditta Gellatly Hankey con domanda n. IV.

Si manda al segretario della Commissione delle prede per la pubblicazione e per le notificazioni di cui all'art. 11 del regolamento interno sopra citato.

Roma, 25 marzo 1916.

Il presidente
M. La Terza.

Il commissario del Governo
R. de Notaristefani.

Il segretario
R. Marcelli.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

Promozioni straordinarie per merito di guerra.

Con decreto Luogotenenziale del 27 febbraio 1916:

Promozioni provvisorie fatte dal Comando supremo e confermate dal Ministero:

Sottotenti di fanteria promossi tenenti:
Pedrinelli Carrara Luigi — Manna Vincenzo.

Sottufficiali di fanteria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:
Russo Rocco — Curci Giuseppe.

Sottotenente di complemento di fanteria nominato sottotenente in servizio attivo permanente:
Liverani Michele.

Maresciallo di fanteria nominato sottotenente in servizio attivo permanente:
Manissi Aurelio.

Sergente maggiore di fanteria nominato sottotenente in servizio attivo permanente:
Tirelli Ettore.

Sottotenenti di complemento di fanteria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:
Mandrioli Dino — Zanotti Laerte — Marini Antenore — Rovatti Antonio — Bondei Giovanni — Rossi Emplio.

Sottufficiali di fanteria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:
Caruso Giovanni — Cataldi Corrado — Porcelli Ernesto — Brunetto Romualdo.

Sottotenenti di complemento di fanteria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:
Domeniconi Italo — Cefalì Antonino — Piccinini Ottavio — Martines Umberto — Saraceno Lorenzo — Maccarini Silvio — Bonfigli Ulisse — Quercia Mario — Duce Domenico.

Sergente maggiore di fanteria nominato sottotenente in servizio attivo permanente:
Maldini Leone.

Sottufficiali di fanteria nominati sottotenenti in servizio attivo permanente:
Quadraccia Antonio — Romanato Gennaro — De Maria Salvatore — Elias Antonio — Mazzarella Gaetano — Martire Paolo — Stassano Liberato — Grosseto Luca — Parrabbi Tito — De Vita Salvatore.

Sottotenente di complemento di fanteria nominato sottotenente in servizio attivo permanente:
Moscarella Armando.

(Continua).

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Direzione generale dell'agricoltura

Elenco dei Comuni fillosserati, o sospetti d'infezione fillosserica, al 31 dicembre 1915, dai territori dei quali è vietato di asportare alcuni vegetali, in conformità del decreto Ministeriale 11 agosto 1902.

PIEMONTE

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Circondario di Acqui:

Acqui — Alice Bel Colle — Bruno — Castel Boglione — Carpeneto — Cartosio — Castelletto Molina — Castelnuovo Belbo — Castel Rocchero — Cavatore — Cremolino — Fontanile — Grognardo — Incisa Belbo — Maranzana — Melazzo — Mombaruzzo — Montabone — Montaldo Bormida — Morbello — Morsasco — Nizza Monferrato — Quaranti — Ricaldone — Rivalta Bormida — Rocca Grimalda — Strevi — Trisobbbio — Visone.

Circondario di Alessandria:

Alessandria — Bassignana — Cassine — Castelletto Scazzoso — Castello di Annone — Felizzano — Lu — Masio — Montecastello — Oviglio — Pavone — Pecetto di Valenza — Pietra Marazzi — Quargnento — Rivarone — San Salvatore — Sezze — Solero — Valenza — Villabella.

Circondario di Asti:

Agliano — Asti (1) — Calosso — Castell'Alfero — Castelnuovo Calcea — Cossombrato — Frinco — Mombercelli — Montaldo Scarampi — Montegrosso d'Asti — Portacomaro — Rocchetta Tanaro — San Marzano Oliveto — Scurzolengo — Vigliano d'Asti — Villafranca d'Asti — Vinchio.

Circondario di Casale Monferrato:

Altavilla Monferrato — Calliano — Casale Monferrato (2) — Castagnole Monferrato — Castelletto Merli — Castel San Pietro — Casorzo — Cellamonte — Conzano — Cuccaro Monferrato — Frassinello Monferrato — Fubine — Grazzano — Mirabello — Mombello — Montemagno — Occimiano — Ottiglio — Penango — Pomaro Monferrato — * Ponzano Monferrato — Rosignano Monferrato — San Giorgio Monferrato — Serralunga di Crea — Terruggia — Viarigi — Vignale.

Circondario di Novi Ligure:

Belforte — Carrosio — Casaleggio Boiro — Castelletto d'Orba — Francavilla Bisio — Gavi — Lerma — Novi Ligure — * Ovada — Parodi Ligure — Serravalle Scrivia — Tagliolo Monferrato — Tassarolo.

Circondario di Tortona:

Avolasca — Cosasco — Castelnuovo Scrivia — Garbagna — Montemarzino — Piovera — Pontecurone — Sale.

NB. — I comuni con asterisco sono sospetti; quelli in carattere *corsivo* sono i territori dove si applicano le distruzioni; quelli in carattere stampatello sono i territori fillosserati o sospetti appartenenti alle zone abbandonate agli effetti antifillosserici.

(1) Il divieto di esportazione è limitato alla sola frazione Poggio, confinante a N. ed E. col comune di Calliano, a S. col Rio della Rotta e a O. col torrente Testa, comuni di Castell'Alfero e Calliano.

(2) Il divieto è limitato alla sola frazione del territorio compresa tra il Po, la strada Garavagna e la strada tramviaria da Casale a Occimiano.

PROVINCIA DI CUNEO

Circondario di Alba:

Castiglione Tinella — Santo Stefano Belbo.

Circondario di Cuneo:

Briga Marittima — *Fossano* — Tenda.

Circondario di Mondovì:

Ciglié — Garessio — *Monesiglio* — Ormea.

Circondario di Saluzzo:

Brondello — Sanfront — *Savigliano.*

PROVINCIA DI NOVARA

Circondario di Biella:

* Ailoche — * Andorno Cacciorna — * Benna — * Biella — * Bioglio — * Bornate — * Borriana — Brusnengo — * Callabiana — * Camandona — * Camburzano — * Campiglia Cervo — * Candelo — Caprile — * Casapinta — * Castellengo — * Castelletto Cervo — * Castelletto Villa — * Cavaglià — Cerreto Castello — * Cerrione — * Chiavazza — * Coggiola — Cossato — * Cossila — * Crevacuore — * Croce di Mosso — * Crosa — Curino — * Donato — * Dorzano — * Flecchia — * Gaglianico — * Graglia — * Guardabosone — * Lessona — * Magnano — * Massazza — Masserano — * Mezzana Mortigliengo — * Miagliano — * Mongrando — * Mosso S. Maria — * Mottalciata — * Muzzano — * Netro — * Occhieppo Inferiore — * Occhieppo Superiore — * Pettinengo — * Pianceri — Piano di Serravalle Sesia — * Piatto — * Pistolesa — * Pollone — * Ponderano — * Portula — * Postua — * Pralungo — * Pray — * Quaregna — * Ronco Biellese — * Roppolo — * Sala Biellese — * Salussola — * Sandigliano — * San Giuseppe di Casto — * Selve Marcone — Serravalle Sesia — * Soprana — * Sordevolo — Sostegno — * Strona — Tavigliano — * Ternengo — * Tollegno — * Torazzo — * Trivero — Valdengo — * Vallanzengo — * Valle Inferiore Mosso — * Valle Superiore Mosso — * Valle S. Nicolao — * Veglio — * Verrone — Vigliano Biellese — * Villanova Biellese — Vintebbio — * Viverone — * Zimone — * Zubiena — * Zumaglia.

Circondario di Novara:

Agnellengo — Agrate Conturbia — Alzate con Linduno — Ameno — * Ara — * Armeno — * Arola — * Arona — * Artò — Auzate — * Barengo — * Bellinzago Novarese — * Biandrate — Boca — Bogogno — * Boletto — * Bolzano — * Borgo Lavezzaro — Borgomanero — Borgo Ticino — * Borgo Vercelli — Briga — Briona — * Bugnate — * Caltignaga — * Cameri — * Carpignano Sesia — * Casalbeltrame — * Casaleggio Novarese — * Casalino — * Casalvolone — * Castellazzo Novarese — * Castelletto sopra Ticino — * Cavaglietto — Cavaglio d'Agogna — Cavallirio — * Cerano — * Cesara — * Coiromonte — * Colazza — * Comignago — * Cressa — Cureggio — * Dagnente — *Divignano —*Dormelletto — Fara Novarese — Fontaneto d'Agogna — Galliate — *Garbagna Novarese — Gargallo — *Gattico — Ghemme — *Ghevio — * Gozzano — * Granozzo con Monticello — Grignasco — Invorio Inferiore — Invorio Superiore — * Isola San Giulio — * Landiona — Maggiora — * Mandello Vitta — Marano Ticino — * Meina — * Mercurago — Mezzomerico — * Miasino — * Momo — * Montrigiasco — * Nibbiola — * Nonio — * Novara — Oleggio — * Oleggio Castello — Orta Novarese — * Paruzzaro — * Pella — * Pettenasco — * Pogno — Pombia — Prato Sesia — * Recetto — Romagnano Sesia — * Romentino — * San Maurizio d'Opaglio — * San Nazzaro Sesia — * San Pietro Mosezzo — * Sillavengo — Sizzano — * Soriso — * Sovazza — * Sozzago — Suno — * Terdobbiate — * Tornaco — * Trecate — * Vaprio d'Agogna — Varallo Pombia — Vergano Novarese — Veruno — * Vespolate — * Vicolungo — Villata — * Vinzaglio.

Circondario di Pallanza:

* Agrano — * Anzola d'Ossola — Arizzano — * Aurano — Baveno — Bèe — * Belgirate — * Bieno — * Brisino — * Brovello — * Calogna — Cambiasca — Cannero — Cannobio — * Caprezzo — Cargiago — * Carpugnino — * Casale Corte Cerro — * Cavaglio San Donnino — Cavandone — Chignolo Verbano — * Cireggio — * Comnago — * Corciago — Cossogno — * Crana Gattugno — * Crusinallo — * Cursolo — * Cuzzago — * Esio — * Falmenta — * Fomarco — * Fornero — * Forno — * Fosseno — * Germagno — Ghiffa — * Gignese — * Graglia Piana — * Gurro — Intra — * Intragna — * Lesa — * Loreglia — * Luzzogno — * Magognino — * Massino — * Massiola — Mergozzo — * Miazzina — * Migiandone — Nebbiuno — * Nocco — Oggebbio — Omegna — * Orasso — * Ornavasso — Pallanza — Pisano — * Premeno — * Premosello — * Quarna Sopra — * Quarna Sotto — Rovegro — * Rumianca — * Sambughetto — * Sant'Agata sopra Cannobio — * San Bartolomeo Valmara — Santino — * Spoccia — * Stresa — * Stropino — Suna — * Tapigliano — Trafiume — Trarego — Trobaso — * Unchio — * Vezzo — * Viggiona — Vignone — * Vogogna — Zoverallo.

Circondario di Varallo:

* Agnona — * Aranco — * Borgosesia — * Breja — * Cellio — * Doccio — * Foresto Sesia — * Isolella — * Locarno — * Parone — * Quarona — * Rocca Pietra — * Sabbia — * Scopa — * Scopello — Valduggia — * Varallo — * Vocca.

Circondario di Vercelli:

* Albano Vercellese — * Arborio — * Buronzo — * Carisio — * Collobiano — Gattinara — * Lenta — Lozzolo — * Roasenda — * Roasio — * Saluggia — * Santhià — * Villa del Bosco — * Villarboit.

PROVINCIA DI TORINO

Circondario di Aosta:

Aosta — Arnaz — Arvier — * Avise — Aymaville — * Bard — * Brissogne — * Chambave — * Champ-de-Praz — Charvensod — * Châtillon — * Fènis — * Gignod — Gressan — * Hône — Introd — * Issogne — * Jovençan — * La-Salle — * Montjovet — * Morgex — * Nus — * Pollein — * Pontey — * Quart — * Saint-Cristophe — Saint-Dénis — Saint-Marcel — Saint-Nicolas — Saint-Pierre — * Saint-Vincent — Sarre — * Verrayes — * Verrès — Villeneuve.

Circondario di Ivrea:

Borgofranco d'Ivrea — Montalto Dora.

Circondario di Pinerolo:

Abbadia Alpina — Bricherasio — Inverso Porte — Pinerolo — Porte — Prarostino.

LIGURIA

PROVINCIA DI GENOVA

Circondario di Albenga:

Alassio — Albenga — Andora — * Arnasco — Balestrino — * Bardineto — * Bardino Nuovo — Bardino Vecchio — * Boissano — * Borghetto Santo Spirito — * Borgio — * Calice Ligure — * Calizzano — Campochiesa — Casanova Lerrone — Castelbianco — * Castelvecchio di *Rocca* Barbena — * Cenesi — Co-

riale — Cisano sul Neva — * Erli — * Finale Borgo — Finale Marina — Finale Pia — Garlenda — * Giustenice — * Laigueglia — Loano — Magliolo — * Massimino — * Onzo — * Orco Feglino — Ortovero — * Pietra Ligure — * Ranzi Pietra — * Rialto — Stellanello — * Testico — Toirano — * Tovo San Giacomo — * Vellego — * Vendone — * Verezzi — Villanova d'Albenga — Zuccarello.

Circondario di Chiavari:

* Borzonasca — * Carasco — * Casarza Ligure — * Castiglione Chiavarese — * Chiavari — * Cicagna — * Cogorno — * Coreglia Ligure — * Favale di Malvaro — * Lavagna — * Lorsica — * Lumarzo — * Maissana — * Mezzanego — * Moconesi — * Moneglia — * Nè — * Neirone — * Orero — * Portofino — * Rapallo — * San Colombano Certenoli — * San Ruffino di Levi — * Santa Margherita Ligure — * Santo Stefano d'Aveto — * Varese Ligure — * Zoagli.

Circondario di Genova:

* Apparizione — * Arenzano — * Avegno — * Barbagli — * Bavari — * Bogliasco — * Bolzaneto — * Borzoli — * Busalla — * Camogli — * Campo Ligure — * Campomorone — * Canepa — Capraja (Isola) — * Casella — * Ceranesi — * Cornigliano Ligure — * Crocefieschi — * Davagna — Genova — * Isola del Cantone — * Masone — * Mele — * Mignanego — * Molassana — * Montebruno — * Montoggio — * Nervi — * Pegli — Pieve di Sori — * Pontedecimo — * Prà — * Propata — Quarto dei Mille — * Quinto al Mare — * Recco — * Rivarolo Ligure — * Ronco Scrivia — * Rossiglione — * San Giovanni Battista — * San Pier d'Arena — San Quirico in Val Polcevera — * Sant'Ilario Ligure — * Sant'Olcese — * Savignone — * Serra Riccò — * Sestri Ponente — * Sori — * Struppa — * Torriglia — * Tribogna — * Uscio — * Val Brevenna — * Vobbia — * Voltri.

Circondario di Spezia:

Vernazza.

Circondario di Savona:

Quiliano.

PROVINCIA DI PORTO MAURIZIO

—

Circondario di Porto Maurizio:

* Aquila d'Arroscia — * Armo — Arzeno di Oneglia — Aurigo — Bestagno — * Borghetto d'Arroscia — Borgo Sant'Agata — Borgomaro — Candeasco — Caramagna Ligure — Caravonica — Carpasio — Cartari e Calderara — Castelvecchio di Santa Maria Maggiore — Cenova — Cervo — * Cesio — Chiusanico — Chiusavecchia — Civezza — * Conio — Cosio d'Arroscia — Costa d'Oneglia — Diano Arentino — Diano Borello — Diano Calderina — Diano Castello — Diano Marina — Diano San Pietro — Dolcedo — Gazzelli — * Lavina — Lucinasco — Maro Castello — * Mendatica — Moano — Moltedo Superiore — Montegrazie — * Montegrosso Pian Latte — Olivastri — Oneglia — Pantasina — Pianavia — Piani — Pietrabruna — Pieve di Teco — Poggi — Pontedassio — Pornassio — Porto Maurizio — Prelà — * Ranzo — Rezzo — San Bartolomeo del Cervo — San Lazzaro Reale — Sarola — Tavole — Torrazza — Torria — Valloria Marittima — Vasia — Vessalico — Villa Faraldi — Villa Guardia — Villa Talla — Villa Viani — Ville San Pietro — Ville San Sebastiano.

Circondario di San Remo:

Airole — Apricale — Badalucco — Bajardo — Bordighera — Borghetto San Nicolò — Boscomare — Bussana — Camporosso — Castellaro — Castel Vittorio — Ceriana — Cipressa — Col di Rodi — Costarainera — Dolceacqua — Isolabona — Lingueglietta — Molini di Triora — Montalto Ligure — Olivetta San Michele — Perinaldo — Pigna — Pompejana — Riva Ligure — Rocchetta Nervina — San Biagio della Cima — San Lorenzo al Mare — San Remo — Santo Stefano al Mare — Sasso di Bordighera — Seborga — Soldano — Taggia — Terzorio — Triora — Vallebona — Vallecrosia — Ventimiglia.

LOMBARDIA

—

PROVINCIA DI BERGAMO

—

Circondario di Bergamo:

Adrara San Martino — Adrara San Rocco — Albano Sant'Alessandro — Albegno — Albino — Almè — Almenno San Bartolomeo — Almenno San Salvatore — Alzano di Sopra — Alzano Maggiore — Ambivere — Azzano San Paolo — Bagnatica — Baresi — Barzana — Berbenno — Bergamo — Berzo San Fermo — Bolgare — Bonate di Sopra — Bonate di Sotto — Bondo Petello — Borgo di Terzo — Bottanuco — Brembate di Sopra — Brembate di Sotto — Brembilla — Brumano — Bruntino — Brusaporto — Calepio — Calolzio — Calusco d'Adda — Capizzone — Capriate d'Adda — Caprino — Carenno — Carobbio — Carvico — Cassiglio — Cenate di Sopra — Cenate di Sotto — Cepino — Chignolo d'Isola — Chiuduno — Cisano — Clanezzo — Colognola al Piano — Corte — Costa di Mezzate — Costa di Serina — Credaro — Curnasco — Curno — Desenzano al Serio — Entratico — Ervè — Filago — Foresto Sparso — Gandosso — Gaverina — Gerosa — Gorlago — Gorle — Grignano — Grone — Grumello del Monte — Grumello del Piano — Grumello dei Zanchi — Lallio — Lenna — Locate — Locatello — Lorentino — Luzzana — Madone — Mapello — Marne — Mazzoleni e Falghera — Medolago — Molini di Colognola — Mologno — Monte Marenzo — Monticelli Borgogna — Mozzo — Nembro — Nese — Olmo al Brembo — Orio al Serio — Ossanesga — Paladina — Palazzago — Parzanica — Pedrengo — Piazza Brembana — Piazzo Basso — Ponteranica — Ponte San Pietro — Pontida — Poscante — Pradalunga — Predore — Presezzo — Ranica — Redona — Rosciate — Rossino — Rota Dentro — Rota Fuori — San Gervasio d'Adda — San Giovanni Bianco — San Paolo d'Argon — San Pellegrino — Santa Brigida — Sant'Antonino d'Adda — Santo Stefano del Monte degli Angeli — Sarnico — Scano al Brembo — Scanzo — Sedrina — Seriate — Sforzatica — Solza — Sombreno — Sorisole — Sotto il Monte — Stabello — Stezzano — Strozza — Suisio — Tagliuno — Taleggio — Tavernola Bergamasca — Telgate — Terno d'Isola — Torre Boldone — Torre de' Busi — Torre de'Roveri — Trescore Balneario — Treviolo — Val-l'Alta — Valtesse — Vercurago — Viadanica — Vigano San Martino — Vigolo — Villa d'Adda — Villa d'Almè — Villa di Serio — Villongo San Filastro — Villongo Sant'Alessandro — Zandobbio — Zogno.

Circondario di Clusone:

* Ardesio — Barzizza — Bianzano — Bossico — Casnigo — * Castione della Presolana — Castro — Cene — Cerete — Clusone — Costa Volpino — Endine — Esmate — Fino del Monte — Fiorano al Serio — Fonteno — Gandino — Gazzaniga — * Gromo — Leffe — Lovere — Monasterolo del Castello — Oltressenda Alta — Oltressenda Bassa — Parre — Peja — Pian Gajano — Pianico — Ponte di Nossa — Piario — Premolo — Ranzanico — Riva di Solto — Rogno — Rovetta — Songavazzo — * Schilpario — Sellere — Solto — Sovere — Spinone — Vertova — * Vilminore — Zorzino.

Circondario di Treviglio:

Antegnate — Arcene — Arsago — Barbata — Bariano — Boltiere — Brignano Gera d'Adda — Calcinate — Calcio — Calvenzano — Canonica d'Adda — Caravaggio — Casirate d'Adda — Castel Rozzone — Cavernago — Ciserano — Cividate al Piano — Cologno al Serio — Comun Nuovo — Cortenuova — Covo — Fara d'Adda — Fara Olivana — Fontanella — Fornovo di San Giovanni — Ghisalba — Grassobbio — Isso — Levate — Lurano — Mariano al Brembo — Martinengo — Misano di Gera d'Adda — Morengo — Mornico al Serio — Mozzanica — Osio Sopra — Osio Sotto — Pagazzano — Palosco — Pognano — Pontirolo Nuovo — Pumenengo — Romano di Lombardia — Sabbio Bergamasco — Spirano — Torre Pallavicina — Treviglio — Urgnano — Verdellino — Verdello — Zanica.

PROVINCIA DI BRESCIA

—

Circondario di Breno:

* Anfurro — Angolo — Borno — * Breno — * Capo di Ponte — * Cerveno — * Cividate Camuno — * Darfo — Erbanno — * Esine — Gorzone — * Losine — Mazzunno — * Malegno — * Ono San Pietro — Terzano.

Circondario di Brescia:

Acquafredda — * Azzano Mella — * Bagnolo Mella — * Barbariga — Bedizzole — * Berlingo — * Borgosatollo — Botticino Mattina — Botticino Sera — Bovezzo — * Brandico — Brescia — * Brione — * Caino — Cajonvico — Calcinato — Calvagese — * Calvisano — Camignone — Capriano del Colle — * Carcina — Carpenedolo — Carzago — * Castegnato — * Castel Mella — Castenedolo — Cellatica — * Ciliverghe — Collebeato — Concesio — * Corticelle Pieve — * Dello — Desenzano sul Lago — * Flero — * Frontignano — * Gardone Val Trompia — Ghedi — Gussago — * Inzino — Iseo — * Isorella — * Lograto — Lonato — * Longhena — * Lumezzane Pieve — * Lumezzane S. Apollonio — * Maclodio — * Magno sopra Inzino — * Mairano — * Marcheno — Marone — Mazzano — Moniga — Monticello Brusati — Montichiari — * Montirone — Nave — * Nuvolento — Nuvolera — Ome — * Ospitaletto — Padenghe — * Paderno Franciacorta — * Peschiera Maraglio — Pilzone — * Polaveno — * Poncarale — Pozzolengo — Provaglio d'Iseo — Provezze — * Quinzanello — * Remedello Sopra — * Remedello Sotto — Rezzato — * Rivoltella — Rodengo — * Roncadelle — Sajano — Sale Marasino — Sant'Eufemia della Fonte — San Vigilio — * San Zeno Naviglio — * Sarezzo — * Serle — * Sermione — Siviano — Sulzano — * Torbole Casaglio — * Travagliato — * Vello — Villa Cogozzo — * Virle Treponti — * Visano — * Zone.

Circondario di Chiari:

Adro — * Borgonato — Bornato — Calino — Capriolo — * Castelcovati — * Castrezzato — Cazzago San Martino — * Chiari — Clusane sul Lago — Coccaglio — Cologne — Colombaro — Erbusco — Nigoline — Palazzolo sull'Oglio — Paratico — Passirano — * Pontoglio — Rovato — * Rudiano — * Timoline — Torbiato — * Urago d'Oglio.

Circondario di Salò:

* Agnosine — * Barghe — * Bione — Campoverde — Castrezzone — Gardone Riviera — * Gargnano — Gavardo — Goglione Sopra — * Goglione Sotto — * Limone sul Garda — * Maderno — Manerba — Moscoline — * Odolo — * Paitone — Polpenazze — Portese — * Prandaglio — * Preseglie — * Provaglio Sopra — * Provaglio Sotto — Puegnago — Raffa — * Sabbio Chiese — Salò — San Felice di Scovolo — Sojano del Lago — * Sopraponte — Soprazocco — * Tignale — * Toscolano — * Tremosine — * Vallio — Villanova sul Clisi — * Vobarno — Volciano.

Circondario di Verolanuova:

* Cigole — * Fiesse — * Gambara — * Gottolengo — Leno — * Manerbio — * Milzanello — * Pavone del Mella — * Porzano — * Pralboino.

PROVINCIA DI COMO

—

Circondario di Como:

Albate — * Albese — * Albiolo — Albogasio — Alserio — Alzate con Verzago — Anzano del Parco — * Appiano — Arcellasco — Argegno — * Arosio — * Asnago — Bellagio — Bellano — * Bene Lario — * Beregazzo — * Bernate Rosales — * Binago — * Bizzarone — Blevio — Breccia — * Bregnano — Brenna — Brienno — Brunate — Buccinigo — * Bulgarograsso — * Bulgorello — Cabiate — * Cadorago — Cagno — Camnago Faloppia — Camnago Volta — * Campione — Cantù — * Capiago — * Carate Lario — * Carbonate — Carcano — Careno — * Carimate — Carlazzo Valsolda — Carugo — Casanova di Lanza — Casletto — * Caslino al Piano — * Casnate — Cassano Albese — * Cassina Rizzardi — Castello Valsolda — * Castelnuovo Bozzente — Cavallasca — * Caversaccio — Cerano d'Intelvi — * Cermenate — Cernobbio — Cima — * Cirimido — Civello — Civiglio — Colico — * Colonno — * Como — Consiglio di Rumo — Corenno Plinio — * Corrido — * Costa Masnaga — * Cremia — * Cremnago — Cressogno — Crevenna — * Croce — * Cucciago — * Dasio — Dervio — * Dizzasco — Domaso — Dongo — Dorio — * Dosso del Liro — Drano — * Drezzo — Erba Incino — Fabbrica Durini — Fenegrò — * Figino Serenza — * Fino Mornasco — * Gaggino — * Garzeno — Gera — * Gironico — Gottro — Grandate — * Grandola — Gravedona — * Griante — * Grona — * Guanzate — Intimiano — Inverigo — Laglio — Lambrugo — Lenno — Lezza — * Lezzeno — Limido Comasco — Limonta — * Lipomo — * Livo — * Locate Varesino — * Lomazzo — Loveno sopra Menaggio — Lucino — Luisago — Lurago d'Erba — Lurago Marinone — * Lurate Abbate — * Maccio — Mariano Comense — Maslianico — Menaggio — Merone — Mezzegra — * Minoprio — * Mojana — Moltrasio — Monguzzo — Montano Comasco — * Montorfano — Mozzate — Musso — Nesso — Nibionno — Novedrate — * Olgiate Comasco — * Oltrona di S. Mamette — Orsenigo — Ossuccio — * Palanzo — Parè — Parravicino — Perledo — * Pianello del Lario — Piano Porlezza — Piazza Santo Stefano — * Pognana — Ponte Lambro — Porlezza — Puria — Rebbio — Rezzonico — * Rodero — * Rogeno — Romanò Brianza — Ronago — * Rovellasca — * Rovello — * Rovenna — Sala Comacina — * San Siro — Sant'Abbondio — * Senna Comasco — Solbiate — * Solzago — * Sorico — * Tavernerio — * Tavordo — * Torno — Tremezzo — * Trevano — * Turate — * Uggiate — * Urio — Varenna — Vassena — * Veniano — Vercana — Vergosa — Vertemate — Vill'Albese — * Villa Romanò.

Circondario di Lecco:

Abbadia sopra Adda — * Acquate — Airuno — * Aizurro — Annone di Brianza — * Asso — Bagaggera — * Bartesate — * Barzago — * Barzanò — * Biglio — * Bosisio — * Brianzola — Brivio — * Bulciago — Cagliano — Calco — * Canzo — * Capiate — Carella con Mariaga — Casatenuovo — Caslino d'Erba — Cassina Mariaga — Castello sopra Lecco — Castelmarte — Cernusco Lombardone — Cesana di Brianza — Civate — * Cologna — * Consonno — Contra — * Cremella — Dolzago — * Dozio — Ello — Galbiato — * Garbagnate Monastero — Garlate — * Germanedo — * Imberido — * Imbersago — * Laorca — Lecco — Lierna — Linzanico — Lomagna — Lomaniga — * Longone al Segrino — Maggianico — * Malgrate — Mandello del Lario — Merate — Missaglia — * Molteno — Mondonico — Montevecchia — Monticello — * Nava — Novate

di Brianza — Oggiono — Olcio — * Olgiate Molgora — Olginate — * Onno — * Oriano di Brianza — Osnago — Paderno d'Adda — * Pasturo — Penzano — Perego — Pescate — * Proserpio — * Pusiano — * Rancio di Lecco — * Ravellino — Robbiate — Rongio — * Rovagnate — Sabbioncello — Sala al Barro — * San Giovanni alla Castagna — Santa Maria Hoè — Sartirana Briantea — * Sirone — Sirtori — * Somana — Suello — * Valbrona — Valgreghentino — Valmadrera — Verderio Inferiore — Verderio Superiore — * Viganò — Villa Vergano — * Visino.

Circondario di Varese:

Abbiate Guazzone — * Angera — * Arcisate — Arolo — * Azzio — Ballarate — Barasso — Bardello — * Barza — * Barzola — Bedero Valcuvia — * Besano — * Besozzo — Biandronno — * Bisuschio — * Bizzozzero — Bobbiate — * Bodio — * Bosco Valtravaglia — * Brebbia — * Brenno Useria — * Brenta — Brezzo di Bedero — * Brinzio — * Brissago — * Brunello — * Brusimpiano — Buguggiate — * Cabiaglio — * Cadegliano — * Cadrezzate — * Campagnano Vedasca — Cantello — Capolago — Capronno — Caravate — Cardana — Caronno Corbellaro — * Caronno Ghiringhello — Casciago — * Cassano Valcuvia — * Castello Valtravaglia — * Castelseprio — Castiglione Olona — * Castronno — * Cavona — * Cazzago Brabbia — Cellina — Cerro Lago Maggiore — Cittiglio — * Clivio — Cocquio — * Comabbio — Comerio — * Cremenaga — * Crosio della Valle — * Cuasso al Monte — * Cugliate — * Cunardo — * Curiglia — * Cuveglio in Valle — * Cuvio — * Daverio — * Due Cossani — * Dumenza — Duno — Fabiasco — * Ferrera di Varese — Galliate Lombardo — * Garabiolo — * Gavirate — Gazzada — Gemonio — Germignaga — Gornate Inferiore — Gornate Superiore — * Grantola — * Gurone — * Induno Olona — * Ispra — * Lavena — Laveno — Leggiuno — * Lisanza — * Lissago — * Lomnago — * Lonate Ceppino — * Lozza — * Lozzo — Luino — * Luvinate — Maccagno Inferiore — * Maccagno Superiore — * Malgesso — * Malnate — * Marchirolo — * Masciago Primo — Masnago — * Mercallo — * Mesenana — Mombello Lago Maggiore — Monate — Monvalle — * Morazzone — Morosolo — * Muceno — * Musadino — * Musignano — * Olginasio — * Oltrona al Lago — * Orino — * Osmate Lentate — * Pino Lago Maggiore — * Porto Ceresio — Porto Valtravaglia — Rancio Valcuvia — * Ranco — * Roggiano Valtravaglia — * Rovate — Sangiano — * Santa Maria del Monte — * Sant'Ambrogio Olona — Schianno — * Taino — * Ternate — * Torba — Tradate — Travedona — * Trevisago — * Tronzano Lago Maggiore — * Valganna — * Varano — * Vararo — Varese — * Vedano Olona — Velate — Venegono Inferiore — Venegono Superiore — * Vergobbio — * Viconago — Viggiù — * Voldomino — * Voltorre.

PROVINCIA DI CREMONA

Circondario di Casalmaggiore:

Casalmaggiore — Casteldidone — Drizzona — Scandolara Ravara — San Giovanni in Croce — San Martino del Lago — Tornata — Torricella del Pizzo — Vho — Voltido.

Circondario di Cremona:

Cà d'Andrea — Cappella de' Picenardi — Cingia de' Botti — Derovere — Gabbioneta — Isola Dovarese — Ostiano — Pescarolo ed Uniti — Pessina Cremonese — Soresina — Torre de' Picenardi — * Volongo.

PROVINCIA DI MANTOVA

Distretto di Asola:

* Asola — Casalmoro — * Casaloldo — Castel Goffredo — * Ceresara — * Piubega.

Distretto di Canneto sull'Oglio:

* Acquanegra sul Chiese — * Canneto sull'Oglio — Casalromano — * Mariana — * Redondesco.

Distretto di Castiglione delle Stiviere:

Castiglione delle Stiviere — Cavriana — Guidizzolo — Medole — * Solferino.

Distretto di Mantova:

Bagnolo S. Vito.

Distretto di Volta Mantovana:

Goito — Monzambano — * Ponti sul Mincio — Volta Mantovana.

Distretto di Viadana:

Sabbioneta.

PROVINCIA DI MILANO

Circondario di Abbiategrasso:

Marcallo con Casone.

Circondario di Gallarate:

Cavaria e Uniti — Crenna.

Circondario di Lodi:

* Graffignano — San Colombano al Lambro — * Sant'Angelo Lodigiano.

Circondario di Milano:

Cassano d'Adda — Cornate — Gessate — Trezzano Rosa — Vaprio d'Adda.

Circondario di Monza:

Bernareggio — Briosco — Lesmo — Monza — Triuggio — Velate Milanese.

PROVINCIA DI PAVIA

Circondario di Pavia:

Chignolo Po — Inverno — Miradolo.

Circondario di Voghera:

Albaredo Arnaboldi — Barbianello — Bonasco — * Bottarone — * Borgoratto Mormorolo — * Branduzzo — Bressana — Broni — Calvignano — Canneto Pavese — * Campospinoso — * Canevino — * Casanova Lonati — * Castelletto Po — Casatisma — Castana — Casteggio — Cigognola — Codevilla — Corvino San Quirico — Donelasco — * Godiasco — * Golferenzo — Lirio — * Lungavilla — * Mezzanino — * Montalto Pavese — Montebello — Montecalvo Versiggia — Montescano — Montù Beccaria — Mornico Losanna — Oliva Gessi — * Pancarana — * Port'Albera — Pietra de'Giorgi — Pinarolo Po — * Rea — Redavalle — Retorbido — Rivanazzano — * Robecco Pavese — Rocca de' Giorgi — Rocca Susella — Rovescala — * San Cipriano Po — San Damiano al Colle — Santa Giulietta — Santa Maria della Versa — Staghiglione — Stradella — Torrazza Coste — Torre del Monte — Torricella Verzate — * Volpara — Verretto — Voghera — Zenevredo.

PROVINCIA DI SONDRIO

Circondario di Sondrio:

* Albosaggia — * Andalo — * Ardenno — * Bema — Berbenno di Valtellina — * Buglio in Monte — * Cajolo — Campovico — Castione Andevenno — * Cedrasco — Cercino — Chiavenna — Cino — Civo — * Colorina — Cosio Valtellino — * Dazio —

* Delebio — * Dubino — * Faedo — * Forcola — * Fusine — * Gordona — Mantello — Mello — * Menarola — * Mese — Montagna — * Morbegno — * Novate Mezzola — Pendolasco — * Piantedo — * Piuro — Postalesio — * Prata Camportaccio — * Rogolo — * Samolaco — * San Giacomo e Filippo — Sondrio — * Spriana — * Talamona — * Torre di Santa Maria — * Traona — * Verceja — * Villa di Chiavenna.

VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

Distretto di Castelfranco Veneto:

Riese.

Distretto di Conegliano:

Orsago — San Fior di Sopra — San Pietro di Feletto — Susegana — Vazzola.

Distretto di Montebelluna:

Arcade — Careano di San Marco — * Cornuda — * Crocetta Trevigiana — Montebelluna — Nervesa — Pederobba — Trevignano — Volpago.

Distretto di Oderzo:

Cimadolmo — Mansuè — Motta di Livenza — Oderzo — Ormelle — San Polo di Piave.

Distretto di Treviso:

Breda di Piave — Carbonera — * Casale sul Sile — Casier — Istrana — Maserada — Melma — * Mogliano Veneto — * Monastier di Treviso — * Morgano — Paese — Ponzano Veneto — * Povegliano — Preganziol — Quinto di Treviso — * Roncade — * San Biagio di Callalta — * Spresiano — Treviso — Villorba — * Zenson di Piave — * Zero Branco.

Distretto di Valdobbiadene:

Farra di Soligo — San Pietro di Barbozza — Valdobbiadene — Vidor.

Distetto di Vittorio:

Follina.

PROVINCIA DI UDINE

Circondario di Cividale del Friuli:

* Attimis — * Buttrio — * Cividale del Friuli — Corno di Rosazzo — * Drenchia — Faedis — * Grimacco — * Ipplis — * Manzano — * Moimacco — Povoletto — Premariacco — * Prepotto — Remanzacco — Rodda — San Giovanni di Manzano — * San Leonardo — * San Pietro al Natisone — * Savogna — * Stregna — * Tarcetta — * Torreano.

Circondario di Tolmezzo:

* Amaro — * Ampezzo — * Arta — * Cercivento — * Chiusaforte — * Comeglians — * Dogna — * Enemonzo — * Forni Avoltri — * Forni di Sopra — Forni di Sotto — * Lauco — * Ligosullo — *Moggio Udinese — *Ovaro — Paluzza — Paularo — * Pontebba — * Prato Carnico — * Raccolana — * Ravascletto — * Raveo — * Resia — * Resiutta — *Rigolato — * Sauris — * Socchieve — * Sutrio — * Tolmezzo — Treppo Carnico — * Villa Santina — * Zuglio.

Distretto di Codroipo:

Bertiolo — * Camino di Codroipo — * Codroipo — * Rivolto — Sedegliano — Talmassons — Varmo.

Distretto di Gemona:

* Artegna — * Buja — Gemona — * Montenars — * Osoppo — Venzone.

Distretto di Latisana:

* Latisana — * Muzzana del Turgnano — * Palazzolo della Stella — Pocenia — Precenicco — * Rivignano — * Ronchis — * Teor.

Distretto di Palmanova:

Bagnaria Arsa — Bicinicco — * Carlino — Castions di Strada — Gonars — * Marano Lagunare — Palmanova — Porpetto — San Giorgio di Nogaro — Santa Maria la Longa — * Trivignano Udinese.

Circondario di Pordenone:

Arba — Azzano Decimo — Cordenons — Riese.

Distretto di San Daniele del Friuli:

* Colloredo di Monte Albano — * Coseano — * Dignano — Fagagna — * Majano — * Moruzzo — * Ragogna — * Rid'Arcano — * San Daniele del Friuli — * Sant'Odorico — San Vito di Fagagna.

Distretto di Tarcento:

* Cassacco — * Ciseriis — * Lusevera — * Magnano in Riviera — Nimis — * Platischis — * Segnacco — * Tarcento — * Treppo Grande — Tricesimo.

Distretto di Udine:

Campoformido — * Feletto Umberto — * Lestizza — * Martignacco — * Meretto di Tomba — Mortegliano — * Pagnacco — * Pasian di Prato — * Pasian Schiavonesco — * Pavia di Udine — Pozzuolo del Friuli — Pradamano — Roana del Rojale — * Tavagnacco — Udine.

PROVINCIA DI VENEZIA

Distretto di Dolo:

Fossò.

Distretto di Mestre:

Spinea — Zelarino.

Distretto di Mirano:

Noale — Salzano — Scorzè.

PROVINCIA DI VERONA

Distretto di Bardolino:

Bardolino — Castelnuovo di Verona — Garda — Lazise — Peschiera — * Torri del Benaco.

Distretto di Caprino Veronese:

Affi — * Belluno Veronese — * Brentino — Caprino Veronese — * Castione Veronese — Cavajon Veronese — Costermano — Rivoli Veronese.

Distretto di San Bonifacio:

* Caldiero — Cazzano di Tramigna — Colognola ai Colli — * Montecchia di Crosara — * Monteforte d'Alpone — * Roncà — * San Bonifacio — Soave.

Distretto di San Pietro Incariano:

* Dolcè — Fumane — Marano di Valpolicella — Negarine — Negrar — Pescantina — San Pietro Incariano — Sant'Ambrogio di Valpolicella.

Distretto di Tregnago:

Illasi — Mezzane di Sotto.

Distretto di Verona:

Avesa — Bussolengo — Lavagno — Marcellise — Mizzole — Montorio Veronese — Parona di Valpolicella — Pastrengo — Quinto di Valpantena — Quinzano Veronese — Santa Maria in Stelle — San Martino Buonalbergo — Sona — Verona.

Distretto di Villafranca di Verona:

Sommacampagna — * Valeggio sul Mincio — * Villafranca.

PROVINCIA DI VICENZA

Distretto di Bassano:

Rossano Veneto.

EMILIA

PROVINCIA DI BOLOGNA

Circondario d'Imola:

Casal Fiumanese — Castel San Pietro — Imola.

Circondario di Bologna:

Bologna — Castenaso — Loiano — Monterenzio — Monzuno — Ozzano dell'Emilia — Praduro e Sasso — San Lazzaro di Savena — Pianoro.

Circondaro di Vergato.

Marzabotto.

PROVINCIA DI FORLÌ

Circondario di Cesena:

Cesena.

PROVINCIA DI PIACENZA

Circondario di Piacenza:

Agazzano — Borgonovo Val Tidone — * Calendasco — Castel San Giovanni — Gazzola — * Gragnano Trebbiense — Nibbiano — * Pecorara — Pianello Val Tidone — Piozzano — Rivergaro — Rottofreno — * Sarmato — Travo — Ziano.

Circondario di Fiorenzuola d'Arda.

Carpaneto.

PROVINCIA DI PARMA

Circondario di Parma:

Collecchio.

PROVINCIA DI RAVENNA

Circondario di Faenza:

Castel Bolognese.

MARCHE

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

Circondario di Pesaro.

Candelara — Cartoceto — Fano — Mombarroccio — Novilara — Pesaro.

PROVINCIA DI MACERATA

Circondario di Macerata:

* Apiro — * Appignano — Cingoli — * Ficano — Macerata — * Monteoassiano — * Montefano — * Pollenza — San Severino Marche — * Tolentino — Treja.

TOSCANA

PROVINCIA DI AREZZO

Circondario di Arezzo:

Arezzo — Capolona — Civitella in Val di Chiana — Cortona — Subbiano.

PROVINCIA DI FIRENZE

Circondario di Firenze:

Barberino di Val d'Elsa — Carmignano — Casellina e Torri — Fiesole — Firenze — Galluzzo — Greve — Lastra a Signa — Montespertoli — Prato — Reggello — Rignano sull'Arno — San Casciano in Val di Pesa — Sesto Fiorentino — Signa — Tavernelle in Val di Pesa.

Circondario di Pistoia:

Lamporecchio — Larciano — Montale — Pistoja — Serravalle — Tizzana.

Circondario di San Miniato:

Capraia e Limite — Castelfiorentino — Castelfranco di Sotto — Cerreto Guidi — Cortaldo — Empoli — Fucecchio — Montaione — Montelupo — San Miniato — Santa Croce sull'Arno — Santa Maria in Monte — Vinci.

PROVINCIA DI GROSSETO

Circondario unico di Grosseto:

Castel del Piano — Castiglione della Pescaja — Gavorrano — Grosseto — Massa Marittima — Monte Argentario — Pitigliano — Roccastrada.

PROVINCIA DI LIVORNO

Circondario di Livorno:

Livorno.

Circondario di Portoferraio:

Campo nell'Elba — Capoliveri — Marciana — Marciana Marina — Portoferraio — Porto Longone — Rio nell'Elba — Rio Marina.

PROVINCIA DI LUCCA

Circondario unico di Lucca:

Altopascio — Bagni di Montecatini — Camajore — Capannori — Lucca — Monsummano — Montecarlo — Pescia — Urzano.

PROVINCIA DI PISA

Circondario di Pisa:

Bagni San Giuliano — Bientina — Buti — * Calci — Calcinaja — Capannoli — Cascina — Castellina Marittima — Chianni — Colle Salvetti — Crespina — Fauglia — Lajatico — Lari — Lorenzana

— Orciano Pisano — Palaja — Peccioli — Pisa (1) — Ponsacco — Pontedera — Riparbella — Rosignano Marittimo — Santa Luce — Terricciola — Vicopisano — Volterra.

Circondario di Volterra:

Bibbona — Campiglia Marittima — Casale Marittimo — Castagneto Carducci — Cecina — Montecatini Val di Cecina — Montescudaio — Monteverdi — Piombino — Sassetta — Suvereto.

PROVINCIA DI SIENA

—

Circondario di Siena:

Castelnuovo Berardenga — Gajole — Montalcino — San Gimignano

UMBRIA

—

PROVINCIA DI PERUGIA

—

Circondario di Perugia:

Gubbio — Perugia — Valfabbrica.

Circondario di Terni:

Montefranco.

LAZIO

—

PROVINCIA DI ROMA

—

Circondario di Civitavecchia:

Montalto di Castro.

Circondario di Viterbo:

Viterbo.

Circondario di Roma:

Mentana — Monterotondo.

ABRUZZI

—

PROVINCIA DI CHIETI

—

Circondario di Vasto:

Vasto.

PROVINCIA DI TERAMO

—

Circondario di Penne:

Alanno — Città Sant'Angelo — Montesilvano.

Circondario di Teramo:

Atri — Montepagano — Morro d'Oro — Notaresco — Silvi.

CAMPANIA

—

PROVINCIA DI SALERNO

—

Circondario di Sala Consilina:

Ispani — Santa Marina — *Torraca — Tortorella — Vibonati.*

(1) Il divieto di esportazione colpisce solo la zona limitata ad est via Medici e confini di Cascina; a nord via del Fosso Vecchio; ad ovest via Maggiore e di Oratojo fino alla via Emilia; a sud via Emilia fino all'Osteria (confine di Cascina).

PUGLIE

—

PROVINCIA DI BARI

—

Circondario di Altamura:

Alberobello — Altamura — Binetto — Cassano delle Murge — Cisternino — Gioia del Colle — Gravina — Grumo Appula — Noci — Santeramo in Colle — Toritto.

Circondario di Bari:

Acquaviva delle Fonti — Bari delle Puglie — Bitetto — Bitonto — Bitritto — Canneto di Bari — Capurso — Carbonara di Bari — Casamassima — Castellana — Ceglie del Campo — Cellammare — Conversano — Fasano — Giovinazzo — Locorotondo — Loseto — Modugno — Mola di Bari — Monopoli — Montrone — Noicattaro — Palo del Colle — Polignano a Mare — Putignano — Rutigliano — San Michele di Bari — San Nicandro di Bari — Triggiano — Turi — Valenzano.

Circondario di Barletta:

Andria — Barletta — Bisceglie — Canosa di Puglia — Corato — Molfetta — Minervino Murge — Ruvo — Spinazzola — Terlizzi — Trani.

PROVINCIA DI FOGGIA

—

Circondario di Foggia:

Cerignola — Foggia — Lucera — Monte Sant'Angelo — *Orta Nova* (1) — Trinitapoli — San Ferdinando.

Circondario di San Severo:

San Severo — Torremaggiore.

PROVINCIA DI LECCE

—

Circondario di Brindisi:

Brindisi — Caglie Mossapico — Carovigno — Erchie — Francavilla Fontana — Guagnano — Latiano — Mesagne — Oria — Ostuni — Salice Salentino — San Donaci — Veglie — San Pancrazio Salentino — San Vito dei Normanni — Torre Santa Susanna.

Circondario di Gallipoli:

Acquarico del Capo — Alezio — Alessano — Alliste — Andrano — Aradeo — Casarano — Castrignano del Capo — Corsano — Diso — Galatone — Gallipoli — Gaggianello — Maglie — Matino — Minervino di Lecce — Miggiano — Montesano — Morciano — Marciano di Leuca — Muro Leccese — Nardò — Neviano — Nociglia — Racale — Ruffano — Parabita — Patù — Poggiardo

(1) Il divieto di esportazione è limitato alla sola parte del territorio compresa nei seguenti confini:

1° La strada comunale Orta Nova-Carapelle fino all'incrocio con la provinciale Foggia-Cerignola.

2° La strada provinciale dal suddetto incrocio fino alla frazione Scillitani.

3° Da questa frazione seguendo la diramazione nel Carapelle sino alla immissione nel Carapelle.

4° Il confine del comune di Orta Nova con Foggia sino all'incrocio formato dal Tratturo col Carapelle.

5° Il Tratturo che da Foggia va ad Orta Nova fino all'incrocio con la provinciale Foggia-Cerignola.

6° Il confine tra il comune di Orta Nova e quello di Stornara fino alla provinciale Stornara-Orta Nova.

7° La strada provinciale Stornara-Orta Nova fino alla comunale Orta Nova-Carapelle.

— Presicce — San Nicola — Salve — Scorrano — Secli — Specchia — Supersano — Taurisano — Taviano — Tricase — Tuglie — Ugento.

Circondario di Lecce:

Arnesano — Bagnolo del Salento — Campi Salentino — Carmiano — Carpignano Salentino — Cellino San Marco — Callepasso — Copertino — Corigliano d'Otranto — Cutrofiano — Galatina — Lecce — Lequile — Leverano — Lizzanello — Melendugnò — Monteroni di Lecce — Novoli — Palmariggi — Otranto — San Cesario di Lecce — San Donato di Lecce — San Pietro Vernotico — San Pietro in Lama — Sogliano Cavour — Soleto — Squinzano — Surbo — Torchiarolo — Trepuzzi — Uggiano la Chiesa

Circondario di Taranto:

Avetrana — Carosino — Castellaneta — Faggiano — Fragagnano — Ginosa — Grottaglie — Laterza — Leporano — Lizzano — Manduria — Martina Franca — Maruggio — Massafra — Melendugno — Montemesola — Monteparano — Mottola — * Palagianello — * Palagiano — Pulsano — * Roccaforzata — San Giorgio sotto Taranto — San Marzano di S. Giuseppe — Sava — Taranto.

BASILICATA

PROVINCIA DI POTENZA

Circondario di Matera:

Bernalda — Ferrandina — Grottole — Grassano — Irsina — Matera — Miglionico — Montescaglioso — Pomarico.

Circondario di Potenza:

Acerenza — Banzi — Genzano — Marsico Nuovo — Montemurro — Spinoso.

Circondario di Melfi:

Montemilone — Palazzo San Gervasio.

CALABRIE

PROVINCIA DI CATANZARO

Circondario di Catanzaro:

Albi — Andali — Amaroni — Argusto — Badolato — Borgia — Caraffa di Catanzaro — Catanzaro — Centrache — Cropani — Davoli — Fossato Serralta — Gagliato — Gasperina — Girifalco — Guardavalle — Isca — Magisano — Montauro — Montepaone — Palermiti — Pentone — Petrizzi — San Floro — Santa Caterina del Jonio — Sant'Andrea Apostolo del Jonio — Satriano — Sellia — Sersale — Settingiano — Simeri e Crichi — Soverato — Soveria Simeri — Squillace — Taverna — Tiriolo — Torre di Ruggero — Zagarise.

Circondario di Cotrone:

Carfizzi — Cirò — Cotrone — Cutro — Isola Caporizzuto — Mesoraca — Petilia Policastro — Petronà — San Nicola dell'Alto.

Circondario di Monteleone di Calabria:

Acquaro — Briatico — Capistrano — Cessaniti — Dasà — Dinami — Drapia — Fabrizia — Filogaso — * Joppolo — * Limbadi — Majerato — Mileto — Nardò di Pace — Nicotera — Piscopio — Pizzo — Ricadi — San Calogero — San Costantino Calabro — Sorianello — Soriano — * Tropea — Zambrone.

Circondario di Nicastro:

Carlopoli — Cicala — Conflenti — Cortale — Curinga — Feroleto Antico — Francavilla Angitola — Gimigliano — Gizzeria — Maida — Martirano — Motta Santa Lucia — Nicastro — Platania — Sambiase — San Mango d'Aquino — San Pietro a Maida.

PROVINCIA DI COSENZA

Circondario di Castrovillari:

Acquaformosa — Altomonte — Amendolara — Cassano al Jonio — Castrovillari — Civita — Frascineto — Montegiordano — Mottafollone — San Donato di Ninea — San Sosti — Santa Caterina Albanese — Sant'Agata di Esaro.

Circondario di Cosenza:

Belsito — Casole Bruzio — Castrolibero — Cerzeto — Celico — Cosenza (Donnici) — Dipignano — Fagnano Cartello — Lattarico — Marzi — Mongrassano — Montalto Uffugo — Paterno Calabro — Rogiano Gravina — Rogliano — Rota Greca — San Giovanni in Fiore — San Marco Argentano — San Martino di Finita — Spezzano Grande — Torano Castello.

Circondario di Paola:

Ajello in Calabria — Amantea — Belmonte Calabro — Belvedere Marittimo — Bonifati — Falconara Albanese — Fuscaldo — Lago — Longobardi — San Gineto — San Pietro in Amantea — Terrati.

Circondario di Rossano:

Corigliano Calabro — Longobucco — Rossano Calabro.

PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA

Circondario di Gerace:

Ardore — Benestare — Bianco — Bovalino — Brancaleone — Bruzzano Zeffirio — Caraffa del Bianco — Caulonia — Ciminà — Ferruzzano — Gerace Marina — Gerace Superiore — Giojosa Jonica — Grotteria — Mammola — Martone — Palizzi — Pazzano — Plati — Portigliola — Riace — Roccella Jonica — Samo — San Giovanni di Gerace — Sant'Ilario del Jonio — Siderno Marina — Staiti — Stignano.

Circondario di Palmi:

Anoja — Cosoleto — Delianuova — Feroleto della Chiesa — Gioja Tauro — Jatrinoli — Laureana di Borello — Melicuccà — Molochio — Oppido Mamertina — Palmi — Radicena — Rizziconi — Rosarno — San Procopio — Santa Cristina d'Aspromonte — Sant'Eufemia d'Aspromonte — Scido — Seminara — Sinopoli — Terranova Sappo Minulio — Tresilico — Varapodio.

Circondario di Reggio Calabria:

Bagaladi — Bagnara Calabra — Bova — Bova Marina — Calanna — Campo di Calabria — Cannitello — Cardeto — Cataforio — Catona — Condofuri — Fiumara — Gallico — Gallina — Laganadi — Melito di Porto Salvo — Montebello Jonico, già Fossato di Calabria — Motta San Giovanni — Pellaro — Podargoni — Reggio di Calabria — Rosali — Salice Calabro — Sambatello — San Lorenzo — San Roberto — Sant'Alessio in Aspromonte — Santo Stefano in Aspromonte — Scilla — Villa San Giovanni — Villa San Giuseppe.

SICILIA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

Circondario di Caltanissetta:

Acquaviva Platani — Bompensiere — Caltanissetta — Campofranco — Delia — Marianopoli — Montedoro — Mussomeli — Resuttano —

San Cataldo — Santa **Caterina** Villarmosa — Serradifalco — **Sommatino** — Sutera — **Vallelunga** Pratameno — Villalba.

Circondario di Piazza Armerina:

Aidone — Barrafranca — Calascibetta — Castrogiovanni — Piazza Armerina — Pietraperzia — Valguarnera Caropepe — Villarosa.

Circondario di Terranova di Sicilia:

Butera — Mazzarino — Niscemi — Riesi — Terranova di Sicilia.

PROVINCIA DI CATANIA

—

Circondario di Acireale:

Aci Bonaccorsi — Aci Castello — Aci Catena — Acireale — Aci Sant'Antonio — Calatabiano — Castiglione di Sicilia — Fiumefreddo di Sicilia — Giarre — Linguaglossa — Mascali — Piedimonte Etneo — Randazzo — Riposto.

Circondario di Caltagirone:

Caltagirone — Grammichele — Licodia Eubea — Militello in Val di **Catania** — Mineo — Mirabella Imbaccari — **Palagonia** — **Raddusa** — **Rammacca** — San Cono — **San Michele di Ganzaria** — **Vizzini.**

Circondario di Catania:

Adernò — Belpasso — Biancavilla — Bronte — Camporotondo **Etneo** — **Catania** — Gravina di Catania — Maletto — Mascalucia — **Misterbianco** — Motta Sant'Anastasia — Nicolosi — **Paternò** — **Pedara** — **San Giovanni di Galermo** — San Giovanni la Punta — San Gregorio di Catania — San Pietro di Clarenza — Sant'Agata li Battiati — Santa Maria di Licodia — Scordia — Trecastagni — Tremestieri Etneo — Viagrande — Zafferana Etnea.

Circondario di Nicosia:

Agira — Assoro — Catenanuova — Centuripe — Cerami — **Gagliano Castelferrato** — **Leonforte** — Nicosia — Nissoria — **Regalbuto** — **Sperlinga** — **Troina.**

PROVINCIA DI GIRGENTI

—

Circondario di Bivona:

Alessandria della Rocca — Bivona — Burgio — Calamonaci — Cammarata — Casteltermini — Cianciana — Lucca Sicula — **Ribera** — San Biagio Platani — San Giovanni Gemini — **Santo Stefano Quisquina** — Villafranca Sicula.

Circondario di Girgenti:

Aragona — Camastra — Campobello di Licata — Canicattì — **Castrofilippo** — Cattolica Eraclea — Comitini — Favara — Girgenti — Grotte — Licata — Montallegro — Naro — Palma di Montechiaro — Porto Empedocle — Racalmuto — Raffadali — Ravanusa — Realmonte — Sant'Angelo Muxaro — Siculiana.

Circondario di Sciacca:

Caltabellotta — Menfi — Montevago — Sambuca Zabut — Santa Margherita di Belice — Sciacca.

PROVINCIA DI MESSINA

—

Circondario di Castroreale:

Antillo — **Barcellona** Pozzo di Gotto — Basicò — Castelvecchio Siculo — Castel Mola — Castroreale — Falcone — Forza d'Agrò — Francavilla di Sicilia — Furnari — Giardini — Graniti — Kaggi — Letojanni Gallodoro — Limina — Locadi — Malvagna — Mazzarrà Sant'Andrea — Meri — **Mojo Alcantara** — **Mongiuffi** Melia — Mont'Albano d'Elicona — **Motta Camastra** — **Novara** di Sicilia — **Rocca Fiorita** — **Roccella Valdemone** — **Santa Teresa** di Riva — Savoca — Taormina — Tripi.

Circondario di Messina:

Alì — Alì **Marina** — Bauso — Calvaruso — Condrò — **Fiumedinisi** — Gualtieri Sicaminò — Guidomandri — Itala — Leni — Lipari (frazione Alicudi) — Lipari (id. Lipari) — Lipari (id. **Filicudi**) — Lipari (id. Panarea) — Lipari (id. Stromboli) — Lipari (id. Vulcano) — Malfa — Mandanici — Messina — Milazzo — Monforte San Giorgio — Nizza Sicilia — Roccalumera — **Rocca Valdina** — Rometta — San Filippo del Mela — San Pier Niceto — Santa Lucia del Mela — **Santa Marina Salina** — Santo Stefano di Briga — Saponara Villafranca — Scaletta Zanglea — Spadafora San Martino — Valdina — Venetico.

Circondario di Mistretta:

Capizzi — Caronia — Castel di Lucio — Cesarò — Mistretta — **Motta** d'Afferno — Pettineo — Reitano — San Fratello — **San Teodoro** — Santo Stefano di Camastra — Tusa.

Circondario di Patti:

Alcara li Fusi — Brolo — Capri Leone — **Castell'Umberto** — **Ficarra** — Floresta — Frazzanò — Galati Mamertino — **Giojosa Marea** — Librizzi — Longi — Militello di Rosmarino — **Mirto** — **Montagnareale** — Naso — Oliveri — Patti — Piraino — **Raccuja** — San Marco d'Alunzio — San Pietro sopra Patti — **San Salvatore** di Fitalia — Santa Domenica Vittoria — **Sant'Agata di Militello** — Sant'Angelo di Brolo — Sinagra — **Tortorici** — **Ucria.**

PROVINCIA DI PALERMO

—

Circondario di Cefalù:

Alimena — Buompietro — Campofelice — Castelbuono — **Cefalù** — Collesano — Gangi — Geraci Siculo — Gratteri — Isnello — Lascari — Petralia Soprana — Petralia Sottana — **Polizzi Generosa** — Pollina — San Mauro Castelverde.

Circondario di Corleone:

Bisacquino — Campofiorito — Chiusa Sclafani — **Contessa Entellina** — Corleone — Giuliana — Palazzo Adriano — Prizzi — **Roccamena.**

Circondario di Palermo:

Bagheria — Balestrate — Baucina — Belmonte Mezzagno — Bolognetta — Borgetto — Capaci — Carini — Casteldaccia — **Cefalà Diana** — Ciminna — Cinisi — Ficarazzi — Giardinello — Godrano — Isola delle Femmine — Marineo — Mezzojuso — Misilmeri — Monreale — Montelepre — Palermo — Parco — Partinico — Piana dei Greci — San Cipirello — **San Giuseppe** Jato — Santa Cristina Gela — Santa Flavia — **Terrasini Favarotta** — Torretta — Ustica — Ventimiglia di Sicilia — **Villabate** — Villafrati.

Circondario di Termini Imerese:

Alia — Aliminusa — Altavilla — Caccamo — Caltavuturo — **Castronuovo** di Sicilia — Cerda — Lercara Friddi — Montemaggiore Belsito — Roccapalumba — Sciara — Sclafani — **Termini** Imerese — Trabia — Valledolmo — Vicari.

PROVINCIA DI SIRACUSA

—

Circondario di Modica:

Biscari — Chiaramonte Gulfi — Cosimo — Giarratana — **Modica** —

Monterosso Almo — Pozzallo — Ragusa — Ragusa Inferiore — Santa Croce Camerina — Scicli — Spaccaforno — Vittoria.

Circondario di Noto:

Avola — Buccheri — Buscemi — Cassaro — Ferla — Noto — Pachino — Palazzolo Acreide — Rosolini.

Circondario di Siracusa:

Augusta — Canicattini — Carlentini — Floridia — Francofonte — Lentini — Melilli — Siracusa — Solarino — Sortino.

PROVINCIA DI TRAPANI

Circondario di Alcamo:

Alcamo — Calatafimi — Camporeale — Castellammare del Golfo — Gibellina — Poggioreale — Salaparuta — Vita.

Circondario di Mazzara del Vallo:

Campobello di Mazzara — Castelvetrano — Mazzara del Vallo — Partanna — Salemi — Santa Ninfa.

Circondario di Trapani:

Favignana — Marsala — Monte San Giuliano — Paceco — Trapani.

SARDEGNA

PROVINCIA DI CAGLIARI

Circondario di Cagliari:

* Arixi — Armungia — Assemini — Ballao — * Barrali — * Burcei — Cagliari — * Capoterra — * Decimomannu — * Decimoputzu — * Donigala Siurgus — Dolianova — * Donori — * Elmas — * Furtei — * Gesico — * Gesturi — * Goni — * Guamaggiore — Guasila — Mandas — Maracalagonis — * Monastir — Monserrato — Muravera — Nuraminis — Nurri — * Orroli — * Ortacesus — * Pimental — * Pirri — * Pula — Quarto S. Elena — * Quartuccio — Samassi — * Samatzai — * S. Basilio — * S. Gavino Monreale — Sanluri — S. Nicola Gerrei — * S. Pietro Pula — S. Sperato — * S. Andrea Frius — S. Vito — * Sarroch — Sardara — * Segarius — Selargius — Selegas — * Senorbì — Serdiana — Serramanna — Serrenti — Sestu — * Settimo S. Pietro — * Seurgus — * Sicci S. Biagio — * Silius — * Simai — Sisini — Soleminis — * Suelli — Tuili — * Ussana — * Uta — * Villamar — * Villanovafranca — Villaputzu — * Villasalto — * Villasimius — Villasor — * Villaspeciosa.

Circondario di Iglesias:

* Arbus — * Calasetta — * Carloforte — * Domus De Maria — * Domusnovas — * Fluminimaggiore — * Gonnesa — * Gonnos Fanadiga — * Guspini — * Musei — * Narcao — * Pabillonis — * Palmas Suergiu — * Portoscuso — * Santadi — * Sant'Antioco — * Serbariu — * Siliana — * Teulada — * Tratalias — * Vallermosa — * Villacidro — * Villamassargia — * Villarios Masainas.

Circondario di Lanusei:

* Aritzo — Arzana — Atzara — * Austis — Bari Sardo — * Barumini — Baunei — * Belvi — * Desulo — Escalaplano — Escolca — * Esterzili — * Gadoni — Gairo Nuovo — * Genoni — Gergei — * Gesturi — Girasole — Ilbono — Isili — Jerzu — * Laconi — Lanusei — * Lasplassas — Loceri — Lotzorai — Meana Sardo — * Nuragus — * Nurallao — Nurri — Orroli — Ortueri — Osini — * Perdasdefogu — Sadali — Serri — Seui — Seulo — Sorgono — * Talana — Tertenia — * Teti — * Tiana — * Tonara — Tortolì — Triei — Ulassai — * Urzulei — Ussassai — * Villagrande Strisaili — * Villanovatulo.

Circondario di Oristano:

Abbasanta — Aidomaggiore — * Ales — * Allai — Ardauli — * Assolo — * Asuni — * Bannari d'Usellus — * Baradili — * Baradili San Pietro — * Baressa — * Bauladu — * Bidoni — Birori — * Bonarcado — * Boroneddu — Borore — Bortigali — Bosa — Busachi — Cabras — * Collinas — Cuglieri — * Curcuris — * Domusnovas Canales — * Donigala Fenugheda — Dualchi — * Escovedu — * Figu — Flussio — Fordongianus — Genuri — Ghilarza — * Gonnoscodina — * Gonnosnò — * Gonnostramazza — * Lunamatrona — Macomer — Magomadas — * Marrubbiu — * Massama — * Massullas — * Milis — Modolo — * Mogharella — * Mogoro — Montresta — * Morgongiori — * Narbolia — Neoneli — * Noragugume — Norbello — * Nughedu Santa Vittoria — * Nurachi — * Nuraxinieddu — * Nureci — * Ollastra Simaxis — * Ollastra Usellus — * Palmas Arborea — * Pau — * Pauli Arborei — Paulilatino — * Pompu — Riola — * Ruinas — Sagama — Samugheo — * S. Nicola d'Arcidano — * Santa Giusta — * S. Antonio Ruinas — Santu Lussurgiu — * S. Vero Congius — S. Vero Milis — Scano Montiferro — * Sedilo — Seneghe — * Senis — * Sennariolo — * Setzu — Siamaggiore — * Siamanna — * Siapiccia — * Siddi — * Sili — * Simala — * Simaxis — * Sindia — Sini — * Siris — * Soddi — * Solanas — Solarussa — Sorradile — Suni — * Tadasuni — * Terralba — Tinnura — * Tramatza — * Tresnuraghes — * Tuili — Turri — * Ula Tirso — * Uras — * Usellus — * Ussaramanna — * Villanovaforru — * Villanova Truscheddu — * Villaurbana — * Zeddiani — * Zeppara — * Zuffaliu — * Zuri.

PROVINCIA DI SASSARI

Circondario di Alghero:

Alghero — Banari — Bessude — Bonnanaro — Bonorva — Borutta — Cheremule — Cossoine — Giave — Mara — Monteleone Rocca Doria — Olmedo — Padria — Pozzomaggiore — Romana — Semestene — Siligo — Tiesi — Torralba — Villanova Monteleone.

Circondario di Nuoro:

Bitti — Bolotana — Dorgali — Fonni — Galtelli — Gavoi — Irgoli — Lei — Loculi — Lodè — Lodine — Lula — Mamojada — Nuoro — Oliena — Ollolai — Olzai — Onani — Onifai — Oniferi — Orani — Orgosolo — Orosei — Orotelli — Orune — Osidda — Ottana — Ovodda — Posada — Sarule — Silanus — Siniscola — Torpè.

Circondario di Ozieri:

Alà dei Sardi — Anela — Ardara — Benetutti — Berchida — Bono — Bottidda — Buddusò — Bultei — Burgos — Esporlatu — Illorai — Ittireddu — Monti — Mores — Nughedu di San Nicolò — Nule — Oschiri — Ozieri — Pattada — Tula.

Circondario di Sassari:

Bulzi — Cargeghe — Castel Sardo — Chiaramonti — Codrongianus — Florinas — Itiri — Laerru — Martis — Muros — Nulvi — Osilo — Ossi — Perfugas — Ploaghe — Porto Torres — Putifigari — Sassari — Sedini — Sennori — Sorso — Tissi — Uri — Usini.

Circondario di Tempio Pausania:

Aggius — Bortigiadas — Calangianus — La Maddalena — Luras — Nuchis — Santa Teresa Gallura — Tempio Pausania — Terranova Pausania.

RIASSUNTO

	REGIONI E PROVINCIE fillosserate	Numero dei Comuni di ogni provincia	fillosserati o sospetti al 31 dicembre 1914	fillosserati o sospetti al 31 dicembre 1915	Totale
	Piemonte				
1	Alessandria	343	107	8	115
2	Cuneo	263	12	—	12
3	Novara	441	311	—	311
4	Torino	442	43	—	43
	Liguria				
5	Genova	198	129	—	129
6	Porto Maurizio	107	107	—	107
	Lombardia				
7	Bergamo	306	249	—	249
8	Brescia	280	181	—	181
9	Como	511	419	—	419
10	Cremona	133	22	—	22
11	Mantova	68	22	—	22
12	Milano	310	17	—	17
13	Pavia	221	61	—	61
14	Sondrio	78	45	—	45
	Veneto				
15	Treviso	96	48	—	48
16	Udine	179	125	1	126
17	Venezia	50	6	—	6
18	Verona	113	49	1	50
19	Vicenza	127	1	—	1
	Emilia				
20	Bologna	61	13	—	18
21	Forlì	41	1	—	1
22	Parma	50	1	—	1
23	Piacenza	47	16	—	16
24	Ravenna	18	1	—	1
	Toscana				
25	Arezzo	40	5	—	5
26	Firenze	76	35	—	35
27	Grosseto	20	8	—	8
28	Livorno	9	9	—	9
29	Lucca	28	7	2	9
30	Pisa	42	38	—	83
31	Siena	36	4	—	4
	Marche				
32	Pesaro e Urbino	74	1	5	6
33	Macerata	53	11	—	11
	Umbria				
34	Perugia	152	4	—	4
35	*Roma*	228	4	—	4
	Abruzzi				
36	Chieti	120	—	1	1
37	Teramo	76	8	—	8
	Campania				
38	Salerno	159	3	2	5
	Puglie				
39	Bari	53	52	1	52
40	Foggia	54	8	1	9
41	Lecce	134	100	14	114
	Basilicata				
42	Potenza	126	12	6	18
	Calabrie				
43	Catanzaro	154	85	3	88
44	Cosenza	153	47	2	49
45	Reggio Calabria	108	82	—	82
	Sicilia				
46	Caltanissetta	29	29	—	29
47	Catania	63	63	—	63
48	Girgenti	41	40	—	40
49	Messina	101	101	—	101
50	Palermo	76	76	—	76
51	Siracusa	32	32	—	32
52	Trapani	20	19	—	19
	Sardegna				
53	Cagliari	256	256	—	256
54	Sassari	107	107	—	107

Le 54 Provincie infette sono rappresentate da:

Comuni immuni . . . . N. 3830

Id. infetti o sospetti . . . . » 3279

N. dei Comuni delle 54 Provincie infette . . . . N. 7199

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 28 marzo 1916, in L. 124,02.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 27 marzo 1916, da valere per il giorno successivo 28 marzo 1916.

R. decreto 30 agosto 1914, decreti Ministeriali 1° settembre 1914, 15 aprile, 29 giugno e 22 ottobre 1915.

Parigi	112 31
Londra	31 91
Svizzera	128 12
New York	6 70
Buenos Aires	2 83 1/2
Lire oro	123 74 1/2

PARTE NON UFFICIALE

Cronaca della guerra

Settore italiano.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Comando supremo, 27 marzo 1916 — (Bollettino n. 306).

Nella giornata del 25, nuovo duello delle artiglierie nella zona di Rovereto e dell'Alto Astico: movimenti di truppe nemiche alla testata di Valle Astico ed arrivo di treni alla stazione di Caldonazzo Questa fu più volte colpita dalle nostre artiglierie.

Nell'alto But, dopo intensa preparazione di fuoco, il nemico attaccò in forze le nostre posizioni sul Pal Piccolo, riuscendo ad occuparvi una trincea. Un nostro violento contrattacco, pronunciato lungo tutta la fronte da Monte Croce a Pal Grande, fece cadere in nostro possesso i forti trinceramenti nemici alla Selletta Freikofel e al Passo del Cavallo, dove furono presi 63 prigionieri, dei quali tre ufficiali. Sul Pal Piccolo, invece, il combattimento durò accanito per trenta ore: dopo sei furiosi assalti, le nostre fanterie irruppero alla baionetta sulla perduta posizione, riconquistandola interamente. Centinaia di cadaveri nemici rimasero sul terreno.

Lungo la rimanente fronte duello delle artiglierie particolarmente violento sulle alture a nord-ovest di Gorizia.

Nella mattinata di oggi, stormi di velivoli nemici si aggirarono sulla pianura fra Isonzo e Piave, con l'intento di colpire le nostre retrovie e danneggiare i ponti. L'incursione fallì completamente. Obbligati a restare a grandi altezze dai tiri delle nostre artiglierie, i velivoli lanciarono alcune diecine di bombe, senza fare vittime nè danni.

Salve aggiustate dei nostri cannoni abbatterono un aereo presso Ajello ed un idrovolante nella laguna di Grado. Un terzo velivolo fu atterrato da fuoco di fucileria presso il Ponte della Priula (Piave). Dei sei aviatori nemici fu ucciso un maggiore, caposquadriglia; gli altri cinque vennero presi prigionieri.

Cadorna.

Settori esteri.

Nel settore orientale i tedeschi, nonostante i loro maggiori sforzi, per i quali adoperano tutte le riserve disponibili, non sono riusciti ancora a paralizzare la avanzata nemica, che diviene di giorno in giorno sempre più minacciosa, in ispecie sulla direttiva Dwinsk-Vilna.

Ed infatti, secondo il comunicato ufficiale odierno da Pietrogrado, i russi avrebbero conseguito altri vantaggi a sud di Augustinhof, nella regione di Jacobstadt, a nord-ovest di Postava e su altri punti di secondaria importanza.

Nel settore occidentale, e principalmente a nord di Verdun e sulla Mosa, non sono segnalate neppure oggi ulteriori azioni di fanteria.

L'artiglieria pesante tedesca non cessa tuttavia di bombardare il fronte francese Bethincourt-Le Mort-Homme-Cumières e Vaux-Douaumont.

L'avanzata tedesco-bulgara in territorio greco pare sia stata definitivamente respinta dalle truppe francesi.

Continuano le incursioni di aereoplani e di Zeppelin sulle posizioni nemiche.

Il 25 corrente un' audace attacco aereo, per parte di aeroplani inglesi, ha avuto luogo sulla parte nord della costa della Frisia.

Altri importanti progressi hanno fatto i russi in Armenia, riuscendo a passare sulla riva sinistra del Baltatchi Darassi.

Telegrammi da Londra segnalano parecchi siluramenti di navi mercantili francesi ed inglesi, per parte di sottomarini tedeschi, tanto nel mare del Nord, come nell'Atlantico e nel Mediterraneo.

Anche da Pietrogrado è segnalato il siluramento nel mar Nero d'un vapore, rimorchiante barche, per opera d'un sottomarino russo.

Più dettagliate notizie sulla guerra in terra, in mare e in cielo sono date dall'*Agenzia Stefani* con i seguenti telegrammi:

Basilea, 27. — Si ha da Vienna: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte russo. — Nulla di nuovo da segnalare.

Basilea, 27. — Si ha da Berlino: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte occidentale. — Stamane gli inglesi con un esteso sforzo danneggiarono la nostra posizione presso Saint Eloi (a sud di Ypres) su una estensione di oltre cento metri e inflissero perdite alla compagnia che vi si trovava.

Nella regione a nord-est e ad est di Vermelles abbiamo riportato un successo in un combattimento di mine ed abbiamo fatto prigionieri.

Più a sud presso La Boiselle (a nord-est di Albert), abbiamo impedito col nostro fuoco a deboli distaccamenti inglesi di avvicinarsi alle nostre linee. Gli inglesi hanno bombardato di nuovo la città di Lens.

In Argonne e nella regione della Mosa i duelli di artiglieria hanno diminuito di intensità soltanto a momenti.

Fronte orientale. — I russi hanno rinnovato ieri con particolare violenza i loro attacchi contro il fronte posto sotto il comando del maresciallo Hindenburg. Così essi hanno avanzato contro le linee tedesche a nord-ovest di Jacobstadt con quantità di uomini e di munizioni quali non furono mai impiegati sul teatro orientale. Essi hanno subito perdite senza ottenere alcun successo.

Presso Welikoie Selo (a sud di Widsy) le nostre truppe di prima linea, dopo un fortunato combattimento, hanno fatto 57 prigionieri russi e si sono impadronite di due mitragliatrici. Gli sforzi rinnovati dal nemico contro le nostre posizioni a nord-ovest di Postawy sono falliti.

A sud del lago di Narocz parecchi forti attacchi effettuati da distaccamenti di tre corpi d'armata russi sono stati respinti. Reggimenti della Prussia orientale sono passati allora presso Mokszyce al contrattacco per riprendere i posti di osservazione di artiglieria che avevano perduto il 20 corr. durante il ripiegamento del nostro fronte.

Nostri aviatori hanno bombardato le stazioni di Dunaburg e Wucika e gli impianti ferroviari della linea Baranowithchi-Minsk.

Fronte balcanica. — Situazione immutata.

Pietrogrado, 27. — Un comunicato del grande stato maggiore dice:

Fronte occidentale. — Il combattimento ad ovest e a sud di Augustinhof e sulla fronte della regione di Jacobstadt continua.

I voli degli aviatori tedeschi su tutta la fronte della Dwina sono stati più frequenti. Essi hanno lanciato venti bombe su Dwinsk.

Nella regione a nord-ovest di Postava le nostre truppe si sono impadronite, dopo una lotta accanita, di due linee di trincee nemiche.

L'offensiva delle nostre truppe nella regione fra i laghi Narotch e Vischnevrkoye ha incontrato una ostinata resistenza.

Il nemico ha lanciato bombe sulle stazioni di Stolbtzi e di Kaidanovo, a sud-ovest di Minsk.

Sul rimanente del fronte le ostilità si sviluppano.

Nel mar Nero un nostro sottomarino, sotto il fuoco delle batterie di Zunguldak, ha affondato un vapore che rimorchiava barche cariche di carbone e che si avvicinava alla riva.

Fronte del Caucaso. — Nella regione del litorale le nostre truppe hanno sloggiato i turchi e sono passate sulla riva sinistra del fiume Baltatchi Darassi, cha si getta nel Mar Nero presso il villaggio di Baltatchi.

Negli altri settori il nostro progresso continua.

Parigi, 27. — Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice:

In Argonne lotta di mine con nostro vantaggio alla Fille Morte; combattimenti a colpi di bombe nel settore delle Courtes Chausses.

Ad ovest della Mosa notte relativamente calma.

Ad est della Mosa lotta di artiglieria ininterrotta sul fronte Douaumont-Vaux.

In Woëvre bombardamento abbastanza violento, specie nella regione di Moulainville e di Chartillon.

Nessun'azione di fanteria.

Sul resto del fronte notte calma.

Parigi, 27. — Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:

Fra la Somme e l'Avre, nei dintorni di Maucourt, dopo intenso bombardamento i tedeschi hanno tentato su una delle nostre trincee di prima linea, un colpo di mano che è completamente fallito.

In Argonne attività continua della nostra artiglieria su vari punti del fronte nemico, specie nel settore del bosco di Cheppy. Nostri pezzi di lunga portata hanno cannoneggiato truppe in movimento nella direzione di Exermont Châtel e fatto saltare un deposito di munizioni.

Ad ovest della Mosa il bombardamento si è mantenuto abbastanza intenso sul nostro fronte Bethincourt-Le Mort-Homme-Cumières, come pure ad est della Mosa nella regione Vaux-Douaumont. Alcune raffiche di artiglieria in Woëvre. Nessuna azione di fanteria.

A nord-est di Saint Mihiel abbiamo bombardato da lunga distanza la stazione e gli stabilimenti nemici di Heudicourt, a sud di Vigneulles. Una fila di vagoni è stata abbattuta; un edificio ha preso fuoco.

Londra, 27. — Un comunicato ufficiale circa le operazioni dell'esercito britannico sulla fronte occidentale, in data 26 corrente, dice:

Il nemico ha fatto scoppiare una mina presso Givenchy, cagionando soltanto danni insignificanti. Esso ha fatto pure esplodere una mina presso Neuville-Saint Vaast ed ha occupato l'escavazione prodotta, che noi avevamo preso ed abbiamo riperduto. Abbiamo fatto saltare un deposito di munizioni presso Oest Taverne. Uno dei nostri aeroplani non è ritornato.

Salonicco, 27. — Tutti i distaccamenti tedeschi e bulgari, che si erano avanzati in territorio greco, sono stati respinti al di là della frontiera dalle truppe francesi.

Un grande deposito di munizioni bulgaro situato nella regione di Widdin è esploso, facendo 180 vittime, tra cui si contano una trentina di morti.

Basilea, 27. — Si ha da Costantinopoli: Un comunicato ufficiale dice:

Fronte dell'Irak. — Situazione invariata.

Fronte del Caucaso. — Il 25 corrente una ricognizione offensiva, con deboli effettivi nemici di fanteria e di cavalleria, è stata respinta.

Nessuna azione importante sugli altri settori di questo fronte.

Nostre batterie costiere hanno fatto allontanare, coi loro fuochi, alcune cacciatorpediniere nemiche che incrociavano nei Dardanelli.

Basilea, 27. — Si ha da Berlino: Un comunicato dello stato maggiore della marina dice:

Il 25 corrente mattina, forze navali inglesi hanno trasportato aeroplani, i quali hanno eseguito un attacco aereo contro la parte nord della costa della Frisia settentrionale.

L'attacco aereo è fallito, come ha già segnalato il comunicato dell'esercito del 26.

Due battelli armati, che si trovavano agli avamposti, sono rimasti vittime dell'azione delle navi inglesi.

Nostri aeroplani di marina hanno attaccato le forze navali inglesi, ed un certo numero dei loro colpi ha raggiunto il bersaglio.

Un cacciatorpediniere è stato gravemente danneggiato. Delle nostre forze navali, inviate subito, soltanto alcune torpediniere si sono scontrate nella notte dal 25 al 26 col nemico che si allontanava. Una di queste torpediniere non è finora rientrata.

Salonicco, 27. — All'alba uno Zeppelin ed una squadriglia di aeroplani tedeschi hanno bombardato durante un'ora la rada, la città e gli accampamenti degli alleati.

I danni sono limitati. Si deplorano varie vittime nella popolazione civile.

Londra, 27. — Il Lloyd annuncia che il vapore francese *Hobe* è affondato.

Dieci uomini su diciotto dell'equipaggio sono stati sbarcati.

Si crede che i restanti siano stati raccolti da un vapore inglese.

Il vapore inglese *Cerne* è affondato. L'equipaggio è salvo.

Il vapore inglese *Khartoum* è affondato. Due superstiti sono stati sbarcati. Si crede che il resto dell'equipaggio sia annegato.

Londra, 27. — Il *Lloyd* ha da Dover che il vapore inglese *Sainte Cecilie* è affondato. L'equipaggio è salvo.

Londra, 27. — Il *Lloyd* annunzia che il piroscafo *Minneapolis* è affondato. Tutti sono salvi, eccetto undici morti.

Londra, 27. — Sembra che il *Minneapolis* sia stato affondato nel Mediterraneo. 163 persone sono state salvate.

Nell'affondamento del piroscafo *Englishman*, avvenuto il 25 corrente, perirono dieci persone.

Londra, 28. — Il vapore *Engineer* di Manchester è affondato. L'equipaggio è salvo.

Londra, 28 (ufficiale). — Il vapore *Frenaybridge*, la cui perdita è stata annunziata ieri, fu silurato.

L'Ammiragliato fa osservare che il vapore era assolutamente disarmato.

La Conferenza di Parigi

Sulla importante riunione che si tiene da ieri a Parigi fra le rappresentanze delle nazioni alleate nell'attuale guerra europea l'*Agenzia Stefani* comunica:

Parigi, 27 (ufficiale). — Il presidente del Consiglio ha inaugurato stamane alle 10 le sedute della Conferenza fra gli alleati. Dopo aver rivolto ai delegati delle potenze rappresentate i suoi auguri di benvenuto, egli ha tracciato il programma dei lavori della Conferenza sui quali, a motivo della loro stessa natura, deve essere conservato il segreto.

Parigi, 27. — La prima riunione della Conferenza degli alleati è stata tenuta stamane al Ministero degli esteri, sotto la presidenza del sig. Briand.

Una grande folla riunita sul Quai d'Orsay attendeva l'arrivo dei delegati dinanzi al Ministero e li acclamava al loro discendere dalle vetture.

La dimostrazione che ha accolto l'arrivo degli onorevoli Salandra e Sonnino e del generale Cadorna è stata particolarmente calorosa. Si gridava: « Viva l'Italia! Viva Salandra! Viva Sonnino! ».

Otto nazioni sono rappresentate alla Conferenza: Italia, Inghilterra, Russia, Belgio, Giappone, Serbia, Portogallo e Francia.

Le deliberazioni sono naturalmente segrete; ma si sa che in questa prima seduta i delegati si sono specialmente occupati dei mezzi militari per giungere alla vittoria finale.

Parigi, 27. — I membri della Conferenza degli alleati siedono attorno ad una grande tavola rettangolare.

Uno dei lati corti è occupato da cinque membri della delegazione francese, Briand, generale Roques, ammiraglio Lacaze, Joffre e Bourgeois.

Il lato corto di fronte è occupato da quattro membri della delegazione italiana, Salandra, Sonnino, Cadorna e Tittoni e dal generale inglese Robertson.

Il grande lato alla destra di Briand è occupato da Thomas, Cambon, De Broqueville, Beyens, generale Wielemans, Asquith, Bertie, Grey, Lloyd George e Kitchener.

Il grande lato alla sinistra di Briand è occupato da Castelnau, Pasic, Jovanovic, Vesnic, Gilinsky, Jsvolski, Chagas, Matsui e generale Dall'Olio.

I segretari di ciascuna delegazione siedono a piccole tavole poste dietro la tavola principale.

Dietro i plenipotenziari francesi siedono De Margerie e il generale Pellé de Bearn.

Dietro i delegati italiani siede il comm. De Martino.

Dietro i delegati inglesi siedono il colonnello Hankey e O' Beirne.

Dietro i delegati russi siede Sevastopuolo.

Parigi, 27. — La Conferenza degli alleati ha tenuto la sua seconda riunione alle 3 pomeridiane.

I delegati si sono suddivisi in commissioni ed hanno esaminato secondo le loro rispettive competenze, le questioni all'ordine del giorno.

Alle 5.30 i rappresentanti delle potenze alleate hanno lasciato a mano a mano il Ministero degli esteri.

Parigi, 27. — Dopo la seduta di stamane della Conferenza degli alleati il presidente del Consiglio Briand ha trattenuto a colazione tutti i plenipotenziari civili e militari, gli ambasciatori e ministri degli Stati alleati, il presidente e i vice-presidenti delle Camere e gli ex-ministri degli esteri.

Nel pomeriggio ha avuto luogo la seconda riunione della Conferenza.

***

Le rappresentanze italiane hanno dovunque, in Parigi, entusiastiche accoglienze.

L'*Agenzia Stefani* reca:

Parigi, 27. — Durante la laboriosa giornata odierna, tutte le volte che gli on. Salandra e Sonnino e il generale Cadorna uscirono dai rispettivi alberghi per recarsi alla seduta antimeridiana e a quella pomeridiana della Conferenza al Quai d'Orsay, furono continuamente applauditi dalla folla. La dimostrazione divenne anche più grandiosa quando gli onorevoli Salandra e Sonnino si recarono all'Eliseo per visitarvi il presidente Poincaré. Il colloquio durò circa mezz'ora e fu estremamente cordiale. All'uscita dal palazzo presidenziale la folla, grandemente aumentata, applaudì gridando: « Viva l'Italia! Viva la Francia! Viva Salandra! Viva Sonnino! ».

All'Hôtel Bristol i registri si riempirono di firme di personalità francesi e italiane e degli altri paesi alleati. Anche le carte da visita si accumularono.

***

Le LL. EE. Salandra e Sonnino e l'ambasciatore d'Italia, Tittoni, sono stati ricevuti alle 6 pom. dal presidente della Repubblica, Poincaré.

***

I giornali francesi dicono che le parole pronunziate l'altro ieri sera da S. E. Salandra sono chiare. Il popolo che lotta per la liberazione di Trieste e del Trentino si trova solidale col popolo che vuole liberare l'Alsazia-Lorena.

Parlando del rispetto per i piccoli Stati l'on. Salandra ha sottolineate con vigore la dichiarazione che il Belgio e la Serbia troveranno l'Italia risoluta al pari degli altri alleati nell'assicurare loro l'indipendenza. Questa chiara, reciproca manifestazione di fiducia è di buon augurio per la Conferenza di oggi.

Nessuno dubita che tutte le decisioni utili saranno prese e formulate con perfetta chiarezza in presenza ai generali che le faranno eseguire.

Il *Figaro* saluta l'apertura della Conferenza che avrà un'importanza ed un'influenza decisiva sull'andamento delle operazioni ed aggiunge: Ciò che importa è che le decisioni che saranno prese siano accettate ovunque con una perfetta disciplina onde mettere gli Imperi centrali nella impossibilità di trarre vantaggio dalla loro posizione centrale. Quando saranno attaccati ovunque nello stesso tempo bisognerà che restino sui luoghi attaccati e lascino le loro ferrovie.

Il *Petit Parisien* scrive:

I brindisi calorosi scambiati ieri sera tra Aristide Briand e Antonio Salandra attestano la cordialità dei rapporti che questa guerra ha creato tra la Francia e l'Italia. Come ha detto eloquentemente il presidente del Consiglio francese, l'Italia si è ingrandita nella storia affrontando una lotta di cui l'esperienza altrui le permetteva di valutare tutti i sacrifici. Come ha ricordato con frase vibrante, lapidaria il presidente del Consiglio italiano, noi combattiamo di concerto per la giustizia, per la libertà, per la « redenzione » delle nazionalità oppresse. Ma non bastava precisare le condizioni del ravvicinamento effettuato, i due oratori hanno fatto una chiara allusione alla unità di vedute e di azione che si impone agli alleati. Per realizzare questa perfetta concordanza di sforzi su tutti i fronti, in tutti i campi, i delegati dell'Italia, della Francia, dell'Inghilterra, della Russia, del Belgio, del Giappone, della Serbia e del Portogallo lavoreranno da oggi in poi. Le parole pronunciate da Briand e da Salandra ci garantiscono che la solidarietà delle potenze dell'Intesa non tarderà ad essere consacrata da decisioni importanti, da avvenimenti capitali.

Commentando i brindisi scambiati ieri sera tra il presidente del Consiglio francese sig. Briand ed il presidente del Consiglio italiano on. Salandra il *Temps* scriveva:

Questa dimostrazione di solidarietà franco-italiana prelude nel modo più lieto alla Conferenza degli alleati riunitasi oggi, che costituisce uno degli avvenimenti più considerevoli verificatisi dal principio della guerra.

Mentre presso i nemici la Germania sola dispone ed utilizza a suo vantaggio le forze e le risorse dei suoi vassalli, gli alleati collaborano sulla base di una assoluta eguaglianza, tutti essendo ani-

mati dagli stessi sentimenti di rispetto per la reciproca dignità ed indipendenza.

La storia dirà un giorno ciò che occorse di buona volontà reciproca, di generosa abnegazione e di spirito di sacrificio, per costituire questa opera di stretta unione, quale esiste oggi, e quale nessuno, prima di questa guerra, avrebbe potuto supporre che fosse possibile di realizzare.

La Francia intera saluta commossa i rappresentanti delle nazioni amiche ed alleate, che sa animate da analoghi sentimenti, i quali le esaltano fino ad un sublime eroismo, e non dubita che gli accordi di cui verranno fissate le basi saranno sicuri istrumenti di riparazione per i diritti violati.

***

Anche la stampa inglese unanime esalta la Conferenza verso la quale trepidante guarda il mondo civile.

I giornali del pomeriggio pubblicano il testo completo dei discorsi scambiati a Parigi fra il sig. Briand e S. E. Salandra, i quali, per il loro tono di perfetta sincerità e d'assoluta chiarezza, producono eccellente impressione.

La *Westminster Gazette*, commentando la Conferenza degli alleati a Parigi, scrive che lo scacco e la cessazione dell'offensiva contro Verdun costituiscono un momento propizio per tale Conferenza.

Si sente l'urgenza in cui si trova il nemico di finirla. Esso proclama a squarciagola che bisogna che vinca e vinca rapidamente e che affronterà l'odio e l'ostilità del mondo intero, dei neutri come dei belligeranti, per raggiungere i suoi fini.

Nessun attentato dal principio della guerra fu compiuto più freddamente del siluramento del *Sussex*.

I tedeschi non potevano sfidare più deliberatamente l'opinione pubblica americana.

Nulla era più certo che la presenza di cittadini americani su questo piroscafo e il metodo d'attacco fu tale che il maggior numero possibile di vite furono messe in pericolo.

Si deplora la perdita di un centinaio di persone e certo nessuna gratitudine si deve al nemico per ogni uomo, donna o fanciullo salvati.

Non è affare nostro dire in che cosa consista il dovere degli altri in relazione a questi attentati; conosciamo il nostro e cercheremo di compierlo; ma saremmo grandemente sorpresi se il mondo dei neutri, in America ed in Europa, non fosse convinto degli avvenimenti di questi ultimi giorni che la Germania è loro nemica altrettanto quanto nostra.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re ha assegnato un contributo di L. 5000 alla Cassa di assistenza per gli artisti di cui si è fatto iniziatore l'on. Fradeletto.

L'on. Fradeletto ha telegrafato al ministro della Real Casa pregandolo di esprimere al Sovrano la gratitudine sua e degli artisti per il munifico atto.

S. A. R. il Principe Umberto, accompagnato dal suo governatore comandante Bonaldi e dal comm. Colombo, si è recato iermattina fra i giovani esploratori romani del rione centrale, che stavano facendo le loro esercitazioni di campagna sulle colline verso Castel Giubileo.

Il Principe si intrattenne circa un'ora, interessandosi agli esami di segnalazioni e girando qua e là fra le tende ed i fuochi dell'improvvisato bivacco.

S. A. R. manifestò la sua soddisfazione al vice commissario Brambilla, al capo Panati ed agli altri ufficiali istruttori.

S. A. R. la Duchessa Elena d'Aosta, ispettrice generale della Croce Rossa, ginse ieri a Milano accompagnata da un alto ufficiale e da una dama, e si recò all'Istituto militarizzato di Corso San Celso a visitare l'ospedale chirurgico mobile di immediato soccorso al fronte, ideato dal prof. Baldo Rossi e dovuto al concorso di generosi oblatori.

La Duchessa venne ricevuta dall'on. De Capitani, dall'on. Salterio e da altre personalità, alle quali espresse tutto il suo compiacimento per l'impianto dell'ospedale.

S. A. R. la Duchessa di Genova e le Principessine Bona ed Adelaide, accompagnate dal gentiluomo d'onore conte Balbo, si recarono ieri, a Genova, a visitare la clinica chirurgica annessa agli ospedali civili nella quale sono ricoverati circa 70 militari feriti.

La Duchessa venne ricevuta dal presidente degli ospedali, comm. Della Gamba, dagli amministratori, dal prefetto, comm. Rebucci, e dal pro-sindaco.

L'Augusta visitatrice, accompagnata dal direttore della clinica, maggior generale medico senatore Novaro, s'intrattenne con ciascun ricoverato interessandosi delle sue condizioni e rivolgendo amorevoli parole di conforto. La visita durò oltre un'ora.

La Duchessa colle Principesse e col seguito, ossequiata dalle autorità e dai sanitari, ripartì per Rapallo, dopo aver prima espresso la sua soddisfazione per il funzionamento dell'ospedale.

S. E. Cadorna in Francia. — Un telegramma in data di ieri, da Parigi, informa che S. E. il generale Cadorna, con gli ufficiali del seguito, è ritornato in Francia da Londra, sabato mattina, per la linea Dover-Calais, ed appena sbarcato si è recato al quartiere generale belga, ove ha avuto un lungo colloquio col Re Alberto; indi si è recato alla villa abitata dalla Regina del Belgio e si è firmato al registro.

Ha proseguito quindi pel quartiere generale inglese, ove è stato accolto con somma cordialità e vi ha pernottato.

Ieri mattina, dopo una visita alle principali posizioni del fronte inglese, accompagnato dal generale Douglas Haig, il generale Cadorna è ripartito per Parigi, ove è giunto troppo tardi per assistere all'arrivo dei ministri italiani.

Riguardo alla visita fatta da S. E. Cadorna al fronte britannico in Francia si hanno i seguenti particolari inviati da Londra, in data di ieri:

Poco dopo le 14 è giunto il generale Cadorna, accompagnato dal suo stato maggiore, proveniente da Londra. Egli è stato ricevuto cogli onori dovuti al suo grado e salutato dal comandante della base britannica e da un ufficiale del quartiere generale, rappresentante sir Douglas Haig. Nei dintorni era raccolta una considerevole folla che accolse il generale italiano con una calorosa dimostrazione dell'ammirazione e della simpatia che desta la sua eminente figura di soldato. Il generale Cadorna scambiò cordialmente saluti cogli ufficiali riuniti per riceverlo, passò rapidamente in rivista la guardia d'onore e salì in automobile con due ufficiali del suo seguito, per recarsi a visitare il Re Alberto del Belgio.

Il generale Cadorna ha fatto ritorno la sera al quartiere generale, dove è stato ospite del generale Haig.

*** S. E. il generale Cadorna ha inviato al ministro della guerra maresciallo Lord Kitchener il seguente telegramma:

« Lascio la vostra isola pieno di commozione e di riconoscenza per il caldo ricevimento del quale sono stato oggetto. Durante il mio breve soggiorno fra voi ho potuto apprezzare il grande e meraviglioso sforzo che fa l'Inghilterra per il successo della nobile causa alla quale gli alleati si consacrano in questo momento. La vostra ferma fiducia nella vittoria è anche la mia. Vi prego di gradire i miei sinceri saluti e di trasmettere al vostro augusto Sovrano la espressione dei miei rispettosi omaggi e della mia riconoscenza per la bontà della quale ha voluto onorarmi ».

In Campidoglio. — Presieduto dal sindaco Colonna, il Consiglio comunale di Roma tenne ieri, nel pomeriggio, l'annunziata seduta.

Dopo le pratiche di prescrizione l'assessore Giovenale rispose esaurientemente ad una interrogazione dei consiglieri Palomba e De Rossi sulla agitazione della cittadinanza per anormali importi di bollette relativi a consumi di gas ed elettricità, e sui provvedimenti che si sarebbero presi al riguardo.

Il cons. Palomba, pur dichiarandosi soddisfatto, trattò a lungo il complesso argomento.

Svolta un'altra interrogazione dal cons. Bazzani sui provvedimenti per il decoro e l'igiene della via Flaminia e vie limitrofe; e dati schiarimenti dall'assessore Sprega, si passò allo svolgimento della proposta relativa all'allargamento di piazza San Silvestro.

Dopo lunga discussione e respinta una proposta di sospensiva, venne messo in votazione un ordine del giorno del consigliere Dragoni tendente ad approvare la proposta tranne la parte relativa all'acquisto dell'area che dovrà farsi dopo l'approvazione da parte dell'autorità governativa della variante al piano regolatore.

La proposta venne approvata a forte maggioranza. Quindi la seduta venne tolta.

Associazione della stampa periodica italiana. — Venerdì 31, alle ore 11 ant. in prima convocazione, e alle ore 21,30 in seconda, assemblea ordinaria dei soci dell'Associazione della stampa di Roma, per discutere quest'ordine del giorno:

1. Proposta di nomina a socio onorario di Attilio Hortis.
2. Bilancio consuntivo dell'esercizio 1915 e relazione dei revisori dei conti.

Le estrazioni del lotto. — La disposizione relativa agli orari estivo ed invernale delle estrazioni del lotto è stata abrogata.

Il Ministero delle finanze ha stabilito che anche nei mesi da aprile a settembre le estrazioni stesse sieno sempre effettuate alle ore 16.

Tassa municipale. — Un manifesto del sindaco di Roma reca che il ruolo principale dell'anno 1916 ed il ruolo complessivo dell'anno 1915 dei contribuenti della tassa sui cani trovansi pubblicati nell'ufficio comunale delle imposte e tasse, posto in via del Campidoglio, n. 10, piano ultimo, per giorni otto a datare da oggi, a disposizione di chiunque vi abbia interesse.

Il manifesto reca poi le prescrizioni per il pagamento della tassa ed altre istruzioni.

Mostra canina a Roma. — Dal 13 al 16 aprile avrà luogo a Roma nel Giardino zoologico una mostra di cani organizzata da uno speciale Comitato, a parziale beneficio della Croce Rossa italiana e del Comitato romano di organizzazione civile.

Fanno parte della presidenza del Comitato d'onore S. E. Cottafavi, il sindaco ed il prefetto di Roma, ed i presidenti della Croce Rossa italiana e del Comitato romano di organizzazione civile.

Sono membri del Comitato d'onore diversi presidenti di Associazioni di Roma, tra i quali l'on. Ottavi, presidente della Società degli agricoltori italiani.

La mostra è divisa in tre categorie, cioè cani da caccia, cani di lusso, cani da guardia, sanitari, militari, poliziotti e da traino.

Saranno assegnati da apposita giuria premi in medaglie, oggetti di valore e diplomi di medaglie.

Il Comitato esecutivo distribuisce, a richiesta, il programma-regolamento.

Mercato serico. — Un comunicato del Ministero dell'agricoltura e commercio reca:

Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a New York telegrafa in data 21 corr.:

« Mercato seta indeciso causa precedente rialzo prezzi, nonchè timori sciopero tessitori. Fabbrica attiva. Quotazioni invariate ».

— Il corrispondente serico ufficiale del Ministero a Tokyo telegrafa in data 24 corr.:

« Mercato seta invariato ed inattivo; prezzi deboli ».

Il nuovo orario delle ferrovie. — Col 1° aprile prossimo verrà attivato un nuovo orario generale dei treni sull'intera rete delle ferrovie dello Stato.

Con detto nuovo orario saranno meglio distribuiti i treni rimasti in vigore dopo le soppressioni avvenute, in diverse riprese, dall'attivazione dell'ultimo orario generale del 15 marzo 1915 in poi, e regolarizzati, mediante opportuni spostamenti, i numerosi treni speciali sia viaggiatori che merci attivatisi in dipendenza delle soppressioni stesse e delle nuove esigenze sopravvenute in seguito allo stato di guerra.

Le esigenze attuali hanno obbligato altresì a qualche ulteriore riduzione nella quantità di treni viaggiatori; con che, venendosi ad aggravare maggiormente il servizio, che dovrà essere disimpegnato da quelli rimasti in vigore, si è reso necessario in massima un allargamento nella loro marcia e nelle coincidenze specialmente per quelle linee a movimento intenso, che più risentono delle attuali speciali necessità.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

LONDRA, 26. — Il *War Officie* annunzia che, dalla scorsa domenica, 4 persone, rimaste ferite durante il raid aviatorio effettuato sopra Kent, sono morte.

Le perdite causate dal raid sono dunque di 13 persone uccise, cioè 4 uomini, 3 donne, 6 fanciulli e di 29 ferite: 16 uomini, 3 donne e 10 fanciulli.

PARIGI, 26. — Il sottosegretario di Stato per le munizioni, Thomas, è ritornato stamane da Londra ove ha conferito coi colleghi inglesi, riguardo alla collaborazione industriale franco-inglese.

WASHINGTON, 28. — I circoli ministeriali non tentano neppure di nascondere che considerano estremamente grave la situazione creata dal siluramento del *Sussex* e dell'*Englishman*. Si discute nuovamente la possibilità della rottura delle relazioni diplomatiche.

I rappresentanti degli Stati Uniti in Europa sono stati incaricati di raccogliere, se è possibile, testimonianze probatorie. Dalla loro inchiesta dipenderà la questione di sapere se sarà il caso di prendere energiche misure.

L'opinione dominante è che prima di agire il presidente Wilson esporrà la situazione al Congresso perchè la rottura delle relazioni colla Germania condurrebbe probabilmente alla guerra.

PIETROGRADO, 28. — *Duma.* — Durante la discussione del bilancio degli affari esteri il deputato Markhoff, accennando alle parole di Milioukoff pronunciate sabato scorso, dichiara che se esiste una intesa relativa alla neutralizzazione parziale degli stretti, tale intesa non può soddisfare il popolo russo, il quale ha assolutamente bisogno di una libera uscita nel Mediterraneo.

Il ministro degli affari esteri Sazonoff, rispondendo a Markhoff, dichiara che un accordo come quello accennato da Markhoff non esiste.

Si approva il bilancio degli affari esteri.

Direttore: G. B. BALLESIO. Tip. delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile.*